



VIANINI INDUSTRIA

*relazione e bilancio 2008
ventottesimo esercizio*

Vianini Industria SpA

Sede legale Via Montello, 10 - 00195 Roma

Capitale sociale euro 30.105.387

Codice fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 03873920585

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. REA 461017

Partita Iva 01252941008

assemblea ordinaria del 23 aprile 2009

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Bilancio di esercizio
e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008,
corredati dalle Relazioni
del Consiglio di Amministrazione,
del Collegio dei Sindaci
e della Società di Revisione;
deliberazioni conseguenti.

La convocazione è stata pubblicata sui quotidiani
Il Sole 24 Ore
Il Messaggero

*estratto dell'assemblea
ordinaria
del 23 aprile 2009*

L'Assemblea tenutasi in prima convocazione sotto la presidenza di Alessandro Caltagirone, con la presenza di n. 10 azionisti rappresentanti n. 20.215.454 azioni (67,15%), ha in sintesi deliberato:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione nonché il bilancio al 31 dicembre 2008;
- di distribuire agli azionisti un dividendo di euro 0,02 per ciascuna delle azioni in circolazione in pagamento dal 21 maggio 2009.

cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Alessandro Caltagirone

Amministratore Delegato

Elvidio Tusino

Consiglieri

Paolo Bardelli
Carlo Carlevaris
Mario Delfini
Alberto Giovanni Rosanà

Collegio dei Sindaci

Presidente

Antonio Staffa

Sindaci Effettivi

Maria Assunta Coluccia
Vincenzo Sportelli

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Rosario Testa

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

deleghe conferite

*In osservanza della raccomandazione Consob
del 20 febbraio 1997 n. 97001574
è indicata di seguito la natura delle deleghe
conferite ai singoli componenti
del Consiglio di Amministrazione*

Presidente

*Il Presidente ha il potere di compiere,
con firma singola,
tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,
con l'eccezione di quelli riservati all'Assemblea
e al Consiglio di Amministrazione.*

Amministratore Delegato

*L'Amministratore Delegato ha il potere di compiere,
con firma singola,
gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione
nei limiti della delega conferitagli
dal Consiglio di Amministrazione.*

indice

<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Gruppo e della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008</i>	10
Allegati	18

Bilancio consolidato del Gruppo Vianini Industria al 31 dicembre 2008

<i>Gruppo Vianini Industria</i>	
Stati patrimoniali	22
Conto economico	24
Prospetto dei proventi e degli oneri rilevati	25
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato	26
Rendiconto finanziario	28

<i>Note esplicative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008</i>	30
Commento alle principali voci dell'Attivo	40
Commento alle principali voci del Passivo	51
Commento alle principali voci del Conto economico	55

<i>Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni</i>	65
---	----

<i>Relazione della Società di Revisione</i>	66
---	----

Bilancio di esercizio della Vianini Industria SpA al 31 dicembre 2008

<i>Vianini Industria SpA</i>	
Stati patrimoniali	70
Conto economico	72
Prospetto dei proventi e degli oneri rilevati	73
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	74
Rendiconto finanziario	76
<i>Note esplicative al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008</i>	<i>78</i>
Commento alle principali voci dell'Attivo	86
Commento alle principali voci del Passivo	97
Commento alle principali voci del Conto economico	103
<i>Attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni</i>	<i>112</i>
<i>Relazione del Collegio dei Sindaci</i>	<i>113</i>
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	<i>116</i>

relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione del gruppo e della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

PREMESSA

La presente Relazione sulla gestione è riferita al Bilancio consolidato e al Bilancio separato al 31 dicembre 2008 della Vianini Industria SpA, predisposto in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS (*International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards*) emessi dall'International Accounting Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. La presente Relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili e alle relative Note, che costituiscono il Bilancio relativo all'esercizio 2008.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

Principali risultati economici e patrimoniali

Il Gruppo Vianini Industria ha chiuso l'esercizio 2008 con Ricavi operativi pari a 16,4 milioni di euro, in sensibile aumento rispetto al precedente esercizio (4,2 milioni di euro). Tale risultato è stato conseguito grazie alla ripresa del regolare andamento della produzione di traverse ferroviarie, per conto di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA nell'ambito del contratto di fornitura biennale, nonché al raggiungimento della piena operatività del contratto relativo alla produzione di conci per galleria realizzati per conto della Metro C Scpa e destinati alla costruzione della linea C della metropolitana di Roma.

Da notare, inoltre, che i Ricavi operativi dell'esercizio 2007 comprendevano una plusvalenza pari a circa 984 mila euro realizzata all'esito della cessione dello stabilimento di Misterbianco da tempo non operativo.

Allo scopo di fornire una rappresentazione più completa dell'andamento operativo del Gruppo, di seguito si espongono i risultati dell'esercizio 2008, raffrontati con quelli dell'esercizio 2007.

Conto economico	2008	2007	Variazione %
RICAVI OPERATIVI	16.356	4.223	287,3
Costi per materie prime	10.015	1.490	572,1
Costi per il personale	1.585	1.030	53,9
Altri costi operativi	5.494	2.167	153,5
COSTI OPERATIVI	17.094	4.687	264,7
MARGINE OPERATIVO LORDO	(738)	(464)	59,1
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	532	404	31,7
RISULTATO OPERATIVO	(1.270)	(868)	46,3
Risultato netto della gestione finanziaria	(1.927)	4.818	-140,0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(3.197)	3.950	-180,9
Imposte sul reddito dell'esercizio	421	695	-39,4
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(3.618)	3.255	-211,2

Valori in migliaia di euro

Il Margine operativo lordo al 31 dicembre 2008 è negativo per 738 mila euro contro un saldo negativo di 464 mila euro dell'esercizio 2007, tenendo per altro conto che, tale ultimo dato, senza considerare l'effetto positivo della summenzionata plusvalenza per la cessione dello stabilimento siciliano, sarebbe risultato negativo per circa 1,45 milioni di euro.

Il risultato negativo del Margine operativo lordo è, in parte, riconducibile al forte aumento registrato nei costi unitari delle principali materie prime di produzione e dei costi energetici, solo in parte assorbito dalle clausole revisionali contenute nei contratti, e, in parte, alla presenza di costi non ripetibili e non ancora completamente assorbiti, legati alla fase di avvio dalla nuova linea di produzione dei concii per la Metropolitana di Roma, nonché, in misura minore, alla fase di avvio delle produzioni destinate alla Metropolitana di Napoli.

Il Risultato netto della gestione finanziaria, negativo per 1,9 milioni di euro, comprende 5,1 milioni di euro per l'effetto negativo della valutazione con il metodo del patrimonio netto della collegata Rofin 2008 Srl la quale ha proceduto alla svalutazione delle n. 4.500.000 azioni Assicurazioni Generali SpA, adeguandone il valore ai corsi di Borsa rilevati al 31 dicembre 2008.

Le restanti componenti finanziarie sono rappresentate da dividendi, pari a oltre 1 milione di euro, percepiti dalle partecipazioni in Cementir Holding SpA e in Parted 1982 SpA e da interessi attivi su depositi bancari per 2,4 milioni di euro conseguiti sull'impiego delle disponibilità liquide, al netto di oneri finanziari per 200 mila euro. Il Risultato della gestione finanziaria registrato nel precedente esercizio era stato pari a 4,8 milioni di euro, comprendeva dividendi per 2 milioni di euro e interessi attivi su depositi per 2,8 milioni di euro.

Le imposte comprendono la stima delle imposte correnti, delle imposte differite passive e delle imposte anticipate.

La posizione finanziaria al 31 dicembre 2008 è la seguente:

Posizione finanziaria netta*	31.12.2008	31.12.2007
Attività finanziarie correnti	42.906	26.981
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	42.363	65.345
Passività finanziarie correnti	192	320
Totale	85.077	92.006

Valori in migliaia di euro

** Si fa presente che la Posizione finanziaria netta così come indicata nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 è evidenziata nell'apposito paragrafo della Nota illustrativa al Bilancio consolidato*

La posizione finanziaria netta si decrementa di circa 6,9 milioni di euro per effetto di investimenti operativi per circa 1 milione di euro, del pagamento dei dividendi per 1,2 milioni di euro e della copertura dei fabbisogni collegati alla gestione operativa del Gruppo per l'avvio di nuove commesse.

Le attività finanziarie correnti sono costituite da finanziamenti soci, a titolo non oneroso e rapportati alle quote di partecipazione nella società correlata Parted 1982 SpA e nella collegata Rofin 2008 Srl, rispettivamente per 23,3 e 19,5 milioni di euro.

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo è passato da 120,8 milioni di euro a 106,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008.

Di seguito vengono riportati gli indici di bilancio ritenuti dalla Direzione maggiormente significativi per il controllo della gestione aziendale:

	2008	2007
Equity ratio <i>Patrimonio netto/Totale attivo</i>	0,90	0,95
Indice di liquidità <i>Attività correnti/Passività correnti</i>	9,60	20,70
Indice di struttura primario <i>Patrimonio netto/Attività non correnti</i>	6,69	4,86

Nonostante le perdite conseguite dal Gruppo per effetto dei risultati negativi della gestione finanziaria, gli indici patrimoniali evidenziano un equilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo, mostrando un buon livello di solidità in termini di rapporto

tra mezzi propri e di terzi¹, una buona capacità di far fronte agli impegni a breve scadenza utilizzando fonti a breve scadenza² e infine un buon equilibrio tra mezzi propri e attività immobilizzate³.

Andamento della gestione del Gruppo

La produzione dei conci destinati alla linea C della metropolitana di Roma è entrata a regime a partire dal mese di aprile 2008 e prosegue regolarmente nel rispetto dei termini contrattuali e degli standard qualitativi.

Si stanno ultimando le forniture oggetto della commessa relativa alla fornitura biennale di traverse per conto di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, relativa al periodo 2005-2008.

Sono invece già iniziate le produzioni relative alla commessa di fornitura dell'armamento massivo destinato alla realizzazione della Metropolitana di Napoli, tratta: Dante - Centro Direzionale; il contratto, acquisito in Associazione Temporanea con altre imprese, prevede un importo di competenza del Gruppo di circa 3,5 milioni di euro.

Il costo delle materie prime utilizzate nella produzione costituisce, considerato l'aumento molto consistente dei prezzi intervenuto durante l'esercizio, uno degli elementi rilevanti per una puntuale valutazione delle prospettive di andamento della gestione. Al riguardo è opportuno sottolineare che i contratti di fornitura dei conci in portafoglio prevedono la revisione dei prezzi in base all'andamento dei costi delle materie prime e, pertanto, pongono al riparo la Società dai rischi connessi con l'aumento dei prezzi e, pertanto, la marginalità delle commesse non dovrebbe risentirne in modo significativo.

Rapporti con imprese correlate

La rappresentazione organica dei rapporti intervenuti con "parti correlate", così come definite nel Principio Contabile Internazionali IAS n. 24, è fornita nella Nota integrativa al paragrafo 24.

Gestione dei rischi

L'attività del Gruppo Vianini Industria e delle sue controllate è sottoposta genericamente a vari rischi finanziari: rischio di mercato (prezzo delle materie prime e di oscillazione delle quotazioni azionarie), rischio di credito, rischio di cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità. La gestione dei rischi finanziari del Gruppo è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e /o commerciali.

Il Gruppo presenta una minima esposizione al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio in quanto da un lato detiene significative disponibilità finanziarie, e dall'altro l'operatività e i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in euro. Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie e non c'è esposizione al rischio di cambio.

1. Nella prassi l'*equity ratio* indica una struttura finanziaria ottimale quando risulta compreso tra 0,5 e 1.
2. Nella prassi l'indice di liquidità è considerato ottimale quando è maggiore o uguale a 1.
3. Nella prassi l'indice di struttura primario è considerato ottimale quando è maggiore o uguale a 1.

Il Gruppo non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti che abbiano un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

Il Gruppo è esposto in misura contenuta alle oscillazioni del prezzo delle materie prime in forza sia delle clausole di cautela introdotte negli accordi con fornitori, sia delle clausole revisionali contenute in alcuni contratti.

Il Gruppo non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati né esistono, con riferimento all'attività di questo, specifici rischi finanziari, di prezzo, di credito e di liquidità diversi da quelli che derivano dall'attività operativa.

In relazione al rischio di variazioni del *fair value* delle partecipazioni azionarie detenute disponibili per la vendita, il Gruppo svolge un'attività di monitoraggio delle variazioni del corso dei titoli e per questa finalità vengono costantemente rilevati gli andamenti delle quotazioni dei titoli in portafoglio, anche in considerazione delle attuali condizioni del mercato borsistico italiano e internazionale caratterizzato da una fortissima crisi che ha portato alla riduzione dei valori correnti di Borsa di tutte le società quotate indifferentemente dal settore di appartenenza.

Le aree di rischio relative alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sono gestite nel rigoroso rispetto delle norme di legge e regolamentari.

Principali incertezze e continuità aziendale

Le attuali condizioni economiche dei mercati finanziari e dell'economia reale non consentono una valutazione attendibile in ordine alle prospettive future di breve periodo dei mercati di riferimento. Tali incertezze non comportano problematiche riguardanti la continuità aziendale in quanto il Gruppo è dotato di mezzi propri e non presenta situazioni di incertezze tali da compromettere la capacità del Gruppo di svolgere attività operative. Il portafoglio ordini è pari a circa 34 milioni di euro.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio le società facenti capo alla Vianini Industria SpA non hanno effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Al 31 dicembre 2008 l'organico complessivo comprendeva 40 unità (26 unità al 31 dicembre 2007).

Per l'informativa per settori di attività, con riferimento ai ricavi, ai costi e agli investimenti, si rinvia alle note esplicative al Bilancio consolidato.

In allegato alla presente Relazione viene fornito il prospetto di raccordo fra il Risultato del periodo e il Patrimonio netto di Gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

INFORMAZIONI SULLA CAPOGRUPPO

Nel riferire sull'andamento del Gruppo si sono già implicitamente esposti i principali fatti riguardanti Vianini Industria SpA, i cui ricavi, comprensivi dei rapporti verso le società del Gruppo, rappresentano circa il 99% dei ricavi consolidati.

Il Bilancio separato al 31 dicembre 2008 della Vianini Industria SpA evidenzia una perdita netta di 3,62 milioni di euro a fronte di ricavi operativi pari a 16,36 milioni di euro. I ricavi operativi segnano un forte incremento rispetto al precedente esercizio che si attestavano a 4,2 milioni di euro contro i 16,36 milioni del esercizio in chiusura. Il Margine operativo lordo, negativo di circa 731 mila euro, è tuttavia condizionato anche da un forte incremento dei costi in ragione dell'incremento dei prezzi delle principali materie prime e dalla presenza di costi fissi relativi alle nuove produzioni non ancora totalmente assorbiti. Per maggiori informazioni si rinvia alle informazioni sulla gestione relativa all'andamento del Gruppo.

Il risultato della gestione finanziaria è rappresentato da un saldo negativo pari a 1,93 milioni di euro e comprende la svalutazione della partecipazione Rofin 2008 Srl per circa 5,1 milioni di euro al netto di dividendi distribuiti da Cementir Holding SpA e Parted 1982 SpA per 1 milione di euro e di interessi attivi netti per circa 2,2 milioni di euro.

Il risultato netto pari a 3,62 milioni comprende l'effetto delle imposte per circa 423 mila euro.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2008 ammonta a 106,8 milioni di euro contro i 120,77 milioni di euro al 31 dicembre 2007.

La posizione finanziaria netta è la seguente:

Posizione finanziaria netta	31.12.2008	31.12.2007
Attività finanziarie correnti	48.061	27.363
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	42.321	65.297
Passività finanziarie correnti	192	320
Totale	90.190	92.340

Valori in migliaia di euro

Al 31 dicembre 2008 la Società aveva in essere fidejussioni bancarie a favore di terzi per 13,8 milioni di euro, principalmente verso enti committenti, a garanzia degli adempimenti contrattuali.

Per quanto concerne gli indici di bilancio maggiormente significativi calcolati per la Capogruppo si rinvia ai medesimi indici calcolati a livello consolidato, poiché l'unica società consolidata è da ritenersi non significativa.

Per quanto riguarda le informazioni sul personale dipendente si fa riferimento a quelle fornite su base consolidata in quanto la società controllata consolidata non ha dipendenti.

Andamento delle società controllate

La Ind 2004 Srl ha concluso l'esercizio nel 2008 con un risultato negativo di 4 mila euro (343 mila euro nel 2007).

Informazioni aggiuntive

Alla data di chiusura dell'esercizio 2008 la Società contava alle proprie dipendenze 40 unità (26 nel 2007) di cui 30 operai, 9 impiegati e 1 dirigente. La media degli addetti nei dodici mesi del 2008 risulta essere di 33 unità. Le condizioni dei luoghi nell'ambito dei quali operano i lavoratori sono conformi a quelle previste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e sono tali da assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori stessi.

La Società non possiede né direttamente né indirettamente azioni proprie e/o della propria controllante.

In linea con quanto disposto dal art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 aprile 2008 ha provveduto alla nomina per l'esercizio 2008 del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili in possesso dei requisiti necessari per assumere l'incarico.

Come richiesto dall'art. 79 del Regolamento Emittenti, si comunica che nessun componente gli organi di amministrazione e controllo, né dirigenti con responsabilità strategiche nonché i coniugi non legalmente separati e i figli minori detiene azioni, direttamente o indirettamente, nella Vianini Industria SpA, o in società da essa controllate.

Per una più completa informativa sul sistema di *Corporate governance* di Vianini Industria SpA e sull'assetto proprietario, come richiesto dall'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza, si rinvia alla *Relazione sul governo societario*, predisposta tenuto conto delle indicazioni e delle raccomandazioni di Borsa Italiana SpA e pubblicata come previsto dall'art. 89 bis del Regolamento Emittenti.

Il documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali è aggiornato alla data odierna come previsto dall'art. 19 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza allegato B del D.L. 30 giugno 2003 n. 196.

Nel corso del 2008 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Per i rapporti intervenuti tra le società del Gruppo e le altre entità correlate non appartenenti al Gruppo Vianini Industria, si fa rinvio alle Note esplicative del Bilancio di esercizio 2008.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2009 la Capogruppo, in associazione con altre imprese produttrici e posatrici, ha stipulato con RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA il contratto avente a oggetto la fornitura di traverse ferroviarie destinate all'ammodernamento delle linee, per il triennio 2009-2011, per un importo di competenza della Società pari a circa 15 milioni di euro, con possibilità, già prevista in contratto, di estensione sino a circa 22 milioni di euro.

La Capogruppo ha acquistato nel mese di febbraio 2009 n. 1.000.000 azioni Assicurazioni Generali SpA nell'ambito di una diversificazione degli investimenti presenti nel proprio portafoglio azionario per un controvalore complessivo di 12,6 milioni di euro.

La collegata Rofin 2008 Srl ha proceduto nel mese di febbraio alla vendita sul mercato Borsistico delle n. 4.500.000 azioni Assicurazioni Generali SpA per un controvalore

re di 56,9 milioni di euro, realizzando una minusvalenza pari a circa 30,8 milioni di euro. Tale operazione comporterà un effetto negativo sul conto economico del Gruppo al netto dell'effetto fiscale per circa 4,3 milioni di euro, in proporzione alla quota di pertinenza del Gruppo.

**Prevedibile evoluzione
delle attività**

In base ai dati attualmente disponibili, anche in riferimento all'andamento generale dell'economia contraddistinto da una forte crisi congiunturale e della flessione dei consumi e degli investimenti, si prevede per il prosieguo dell'esercizio un andamento sostanzialmente in linea con quello registrato al 31 dicembre 2008.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto, dal Prospetto dei proventi e oneri rilevati e dalle relative Note illustrative, nonché i relativi allegati e la relazione sull'andamento della gestione.

Relativamente alla Perdita netta di esercizio di euro 3.616.409, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di portarla a nuovo e di distribuire 602.107,74 euro quale dividendo in ragione di 0,02 euro per ciascuna delle n. 30.105.387 azioni in circolazione mediante utilizzo della riserva costituita da Utili di esercizi precedenti portati a nuovo.

Roma, 19 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Alessandro Caltagirone

PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO D'ESERCIZIO E PATRIMONIO DELLA CAPOGRUPPO E GLI ANALOGHI DATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE

	RISULTATO DEL PERIODO
Risultato e Patrimonio netto dell'esercizio come riportati nel Bilancio della Società controllante	(3.616)
Effetto del consolidamento delle società controllate	(4)
Effetto della valutazione con l' <i>Equity method</i> delle imprese collegate	(5.119)
Eliminazione della svalutazione delle partecipazioni	5.121
RISULTATO E PATRIMONIO NETTO DELL'ESERCIZIO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	(3.618)

Valori in migliaia di euro

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2008 EX. ART. 38 DEL D.LGS.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale			
Ind 2004 Srl	Roma	10.000,00	Euro
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo del Patrimonio netto			
Rofin 2008 Srl	Roma	10.000,00	Euro
Altre partecipazioni in imprese collegate			
Angitola Scarl in liquidazione	Roma	15.300,00	Euro

NETTO
2008

PATRIMONIO
NETTO

106.803

(4)

(5.117)

5.119

106.801

N. 127/1991

TIPO
DI POSSESSO
Diretto

99,99%

20,00%

50,00%



VIANINI INDUSTRIA

*bilancio consolidato
del Gruppo Vianini Industria
al 31 dicembre 2008*

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

stato patrimoniale attivo

	Note	31.12.2008	31.12.2007
Immobili, impianti e macchinari	1	7.283	6.682
Partecipazioni valutate al costo	2	1.838	1.838
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	3	–	–
Partecipazioni e titoli non correnti	4	6.601	15.775
Attività finanziarie non correnti	5	28	18
Imposte differite attive	6	213	543
ATTIVITA' NON CORRENTI		15.963	24.856
Rimanenze	7	1.516	1.453
Lavori in corso	8	5.339	3.447
Crediti commerciali	9	9.705	4.061
di cui verso parti correlate		95	69
Attività finanziarie correnti	10	42.906	26.981
di cui verso parti correlate		42.866	26.479
Crediti per imposte correnti	6	1	19
Altre attività correnti	11	849	673
di cui verso parti correlate		297	–
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	42.363	65.345
ATTIVITA' CORRENTI		102.679	101.979
TOTALE ATTIVO		118.642	126.835

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

stato patrimoniale passivo

	Note	31.12.2008	31.12.2007
Capitale sociale		30.105	30.105
Altre riserve		80.314	87.410
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(3.618)	3.255
PATRIMONIO NETTO	13	106.801	120.770
Fondi per i dipendenti	14	403	368
Imposte differite passive	6	714	774
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI		1.117	1.142
Fondi correnti	15	27	–
Debiti commerciali	16	9.807	3.914
di cui verso parti correlate		1.690	594
Passività finanziarie correnti	17	192	320
Debiti tributari		67	–
Altre passività correnti	18	631	689
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI		10.724	4.923
TOTALE PASSIVO		118.642	126.835

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

conto economico

	Note	2008	2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi		14.099	3.311
Variazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione		1.891	(152)
Incrementi per lavori interni		96	–
Altri ricavi operativi di cui verso parti correlate		270 157	1.064 46
RICAVI OPERATIVI	19	16.356	4.223
Costi per materie prime di cui verso parti correlate	20	10.015 1.654	1.490 248
Costi per il personale	14	1.585	1.030
Altri costi operativi di cui verso parti correlate	20	5.494 80	2.167 106
TOTALE COSTI OPERATIVI		17.094	4.687
MARGINE OPERATIVO LORDO		(738)	(464)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	21	532	404
RISULTATO OPERATIVO		(1.270)	(868)
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity	3	(5.119)	–
Proventi finanziari di cui verso parti correlate	22	3.405 1.400	4.937 2.279
Oneri finanziari di cui verso parti correlate	22	(213) (25)	(119) –
Risultato della gestione finanziaria		(1.927)	4.818
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(3.197)	3.950
Imposte sul reddito dell'esercizio	6	421	695
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		(3.618)	3.255
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		(3.618)	3.255
Utile base per azione (euro per 1 azione)	23	(0,12)	0,11
Utile diluito per azione (euro per 1 azione)	23	(0,12)	0,11

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

PROSPETTO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI RILEVATI

	31.12.2008	31.12.2007
Utile/(Perdita) attuariale da Tfr al netto dell'effetto fiscale	(5)	(3)
Variazione di <i>fair value</i> dei titoli di capitale disponibili per la vendita	(9.105)	(1.654)
PROVENTI/(ONERI) DIRETTAMENTE IMPUTATI A PATRIMONIO NETTO	(9.110)	(1.657)
Utile/(Perdita) del periodo	(3.618)	3.255
TOTALE	(12.728)	1.598
Attribuibile al Gruppo	(12.728)	1.598
Attribuibile a terzi	-	-

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	CAPITALE SOCIALE	AZIONI PROPRIE
Saldo al 1° gennaio 2007	30.105	-
Dividendi distribuiti	-	-
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	-	-
Variazione riserva <i>fair value</i>	-	-
Altre variazioni	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-
SALDO AL 31 DICEMBRE 2007	30.105	-
Saldo al 1° gennaio 2008	30.105	-
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	-	-
Dividendi distribuiti	-	-
Variazione riserva <i>fair value</i>	-	-
Altre variazioni	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-
SALDO AL 31 DICEMBRE 2008	30.105	-

Valori in migliaia di euro

RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
3.918	63.439	23.243	120.705
27	23.216	(23.243)	–
–	(1.505)	–	(1.505)
–	(1.654)	–	(1.654)
–	(31)	–	(31)
–	–	3.255	3.255
3.945	83.465	3.255	120.770
3.945	83.465	3.255	120.770
102	1.949	(2.051)	–
–	–	(1.204)	(1.204)
–	(9.104)	–	(9.104)
–	(43)	–	(43)
–	–	(3.618)	(3.618)
4.047	76.267	(3.618)	106.801

rendiconto finanziario

	Note	2008	2007
DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		65.025	59.781
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(3.618)	3.255
Ammortamenti	21	532	404
Risultato netto delle partecipazioni a equity (Rivalutazioni)/Svalutazioni		5.119	–
		2	–
Risultato netto della gestione finanziaria	22	(3.194)	(4.818)
(Plus)/Minusvalenze da alienazioni	22	–	(984)
Imposte sul reddito	6	422	695
Variazione fondi per dipendenti	14	27	(70)
Variazione fondi non correnti/correnti		23	–
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		(687)	(1.518)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze e dei lavori in corso	7-8-20	(1.954)	(9)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	9	(5.644)	3.107
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	16	5.542	(1.699)
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti	11-18	362	(977)
Variazioni imposte correnti e differite	6	70	407
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO		(2.311)	(689)
Dividendi incassati	22	314	2.054
Interessi incassati	22	2.901	2.331
Interessi pagati	22	(179)	(106)
Imposte pagate	6	(5)	–
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		720	3.590

	Note	2008	2007
Investimenti in attività materiali	1	(782)	(113)
Realizzo da vendita di attività materiali	1	–	1.150
Realizzo da vendita di partecipazioni e titoli non correnti	4	–	–
Altre variazioni da attività di investimento		–	(30)
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(782)	1.007
Variazione delle attività e passività finanziarie non correnti	5	(10)	3.000
di cui verso parti correlate		–	–
Variazione delle attività e passività finanziarie correnti	10-17	(21.705)	(848)
di cui verso parti correlate		–	–
Dividendi distribuiti	13	(1.204)	(1.505)
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE		(22.919)	647
Variazione netta delle disponibilità (A+B+C)		(22.981)	5.244
DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO IN CORSO		42.044	65.025

Valori in migliaia di euro

note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008

Premessa Il Gruppo Vianini Industria opera nel settore della produzione di manufatti in cemento, in particolare produce manufatti speciali per la costruzione di linee ferroviarie (traversine per treni ad alta velocità), tubi di ampio diametro per acquedotti e pali per elettrodotti e conci per galleria.

La Vianini Industria SpA (la Capogruppo) è una società per azioni avente sede legale a Roma (Italia), Via Montello, 10.

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal Libro Soci alla data del 31 dicembre 2008 e dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 sono:

1. Francesco Gaetano Caltagirone:
 - La predetta partecipazione è detenuta:
 - direttamente: 0,173%,
 - indirettamente tramite le società:
 - Caltagirone SpA: 54,141%,
 - Capitolium SpA: 12,573%;
2. Amber Capital LP as Manager of Amber Master Fund (Cayman) Spc: 9,820%.

Il presente Bilancio consolidato del Gruppo Vianini Industria è stato approvato in data 19 marzo 2009 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del Bilancio stesso.

Modalità di presentazione Il presente Bilancio consolidato di Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* o *International Financial Reporting Standards - IFRS*) e alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* e dello *Standards Interpretations Committee (SIC)*, omologati dalla Commissione Europea (di seguito, complessivamente, anche IFRS).

Criteri di presentazione

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Prospetto dei proventi e oneri rilevati e dalle relative Note esplicative.

Relativamente alla presentazione di tali schemi il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- lo Stato patrimoniale espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto è presentato in base al metodo delle variazioni di Patrimonio;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I principi e criteri contabili applicati nel presente Bilancio sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007.

Il Bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Nella fattispecie tale controllo è esercitato sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre, data di riferimento del Bilancio consolidato, e sono generalmente quelli appositamente predisposti e approvati dagli Organi Amministrativi delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Le imprese incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

Società	Sede	2008	2007
Vianini Industria SpA	Italia	Capogruppo	Capogruppo
Ind. 2004 Srl	Italia	100	100

Valori in percentuale

Procedure di consolidamento

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di Patrimonio netto e del Risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del Patrimonio netto e del Conto economico consolidato;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*Purchase method*). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (*fair value*) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, è contabilizzata direttamente a Conto economico, come provento;
- le transazioni e i saldi infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati verso terzi derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto del relativo effetto fiscale, se significativo. Le perdite non realizzate non sono eliminate, qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita;
- gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a Conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di Patrimonio netto consolidato ceduta.

Criteri di valutazione

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, chiaramente identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile; nel caso in cui, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non ci sia un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo, l'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale diviene disponibile per l'uso l'ammortamento è determinato tenendo conto del momento effettivo in cui la condizione si manifesta.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi

dall'uso di un'attività immateriale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene, sono capitalizzati come parte del costo del bene stesso fino al momento in cui il bene è pronto per l'uso previsto o la vendita.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente identificati e contabilizzati.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

	Vita utile
Fabbricati destinati all'industria	25 anni
Impianti antinquinamento	7 anni
Impianti generici	8 anni
Impianti specifici	6 anni
Attrezzature	4 anni
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni
Autoveicoli da trasporto	5 anni
Macchine elettroniche	5 anni

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il relativo valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Perdite di valore

A ciascuna data di riferimento del Bilancio presentato viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività immateriali e materiali non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Il valore recuperabile delle attività materiali e immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene (*cash generating unit*).

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su beni materiali e immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla *cash generating unit* cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella *cash generating unit* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Rimanenze e lavori in corso

I lavori in corso sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il metodo della percentuale di completamento, determinato sulla base dell'avanzamento fisico delle commesse.

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo Fifo.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- *attività finanziarie disponibili per la vendita*: le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei 12 mesi successivi dalla data del Bilancio. Tali attività finanziarie sono valutate al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione sono imputati a una riserva di Patrimonio netto; la loro imputazione a Conto economico è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si valuta che la riduzione di valore già rilevata a Patrimonio netto non potrà essere recuperata in futuro.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo Stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

- *finanziamenti e crediti*: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a finanziamenti e crediti verso clienti, non-derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente (quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali) eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di Bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a Conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di Bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal Bilancio al momento della loro estinzione e il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono contabilizzati al *fair value* e comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del Rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide sono esposte al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del periodo.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Nei piani pensionistici a benefici definiti, rientra anche il Trattamento di fine rapporto (Tfr) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile, per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. Infatti a seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di Tfr maturate sono versate a un Fondo di previdenza complementare, nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione, trattandosi di società con un numero di dipendenti inferiore a 50 unità. Pertanto i benefici definiti di cui è debitore il Gruppo nei confronti del dipendente che ha optato per versare il proprio Tfr ai fondi previdenziali riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006.

Il trattamento contabile adottato dal Gruppo dal 1° gennaio 2007 per quanto riguarda il Tfr relativo ai dipendenti che hanno optato per i fondi previdenziali riflette la prevalente interpretazione della nuova normativa ed è coerente con l'impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali. In particolare, il fondo Tfr maturato al 31 dicembre 2006 continua a rappresentare la passività accumulata dall'azienda a fronte di un Piano a benefici definiti (*Defined benefit plan*). Tale passività non sarà più incrementata in futuro da ulteriori accantonamenti. Le quote di Tfr relative ai dipendenti che non hanno optato per i fondi previdenziali (sia quelle maturate al 31 dicembre 2006 sia quelle maturate dal 1° gennaio 2007) continuano invece a rappresentare la passività accumulata dall'azienda a fronte di un Piano a benefici definiti (*Defined benefit plan*).

La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da attuari esterni con il Metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected unit credit method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del Tfr maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione⁴ e il *turnover* dei dipendenti.

4. L'attualizzazione è stata effettuata utilizzando le curve dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

Poiché il Gruppo non è debitore delle quote di Tfr maturate dopo il 31 dicembre 2006 relativamente al Tfr dei dipendenti che hanno optato per i fondi previdenziali, dal calcolo attuariale del Tfr è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura relativamente a tali dipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di Bilancio della passività e il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono imputati direttamente a Patrimonio netto.

Altri fondi non correnti e correnti

I Fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (per esempio, smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul valore aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento al completamento del servizio fornito rispetto al totale dei servizi ancora da rendere.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita che compongono una determinata operazione. Per ciò che riguarda gli oneri finanziari capitalizzati si rimanda a quanto indicato nei criteri di valutazione degli immobili, impianti e macchinari.

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel Bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel Bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte differite attive è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte differite attive viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel Conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli Altri costi operativi.

Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il Risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il Risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Il Risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del Risultato per azione.

Uso di stime La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di Bilancio, quali lo Stato patrimoniale, il Conto economico e il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di Bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di Bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui bilanci consolidati del Gruppo sono i seguenti:

- Ammortamento delle immobilizzazioni;
- Imposte differite;
- Altri fondi svalutazione;
- Benefici ai dipendenti.

Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a Conto economico.

Gestione dei rischi Il Gruppo non presenta esposizione al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio in quanto da un lato detiene significative disponibilità finanziarie, e dall'altro l'operatività e i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in euro. Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie e non c'è esposizione al rischio di cambio.

Il Gruppo non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti che abbiano un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

Il Gruppo è esposto in misura contenuta alle oscillazioni del prezzo delle materie prime in forza, sia delle clausole di cautela introdotte negli accordi di fornitura con fornitori, sia delle clausole revisionali contenute in alcuni contratti.

Per maggiori dettagli si rinvia alle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione.

Informativa di settore In applicazione dello IAS 14 il Gruppo Vianini Industria ha adottato lo schema primario per settore di attività, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo.

Il Gruppo nell'esercizio 2008 non ha diversificazione geografica.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 24.

stato patrimoniale consolidato

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività non correnti *1. Immobili, impianti e macchinari*

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico I.I.2007	2.578	18.135	34.227	2.511	342	–	57.793
Incrementi	–	–	93	–	8	665	766
Decrementi	(138)	(303)	(10)	–	–	–	(451)
31.12.2007	2.440	17.832	34.310	2.511	350	665	58.108
Costo storico I.I.2008	2.440	17.832	34.310	2.511	350	665	58.108
Incrementi	–	–	178	–	–	955	1.133
Riclassifiche	–	–	1.575	–	–	(1.575)	–
31.12.2008	2.440	17.832	36.063	2.511	350	45	59.241

Valori in migliaia di euro

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2007	-	15.152	33.331	2.511	313	-	51.307
Incrementi	-	192	199	-	13	-	404
Decrementi	-	(275)	(10)	-	-	-	(285)
31.12.2007	-	15.069	33.520	2.511	326	-	51.426
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2008	-	15.069	33.520	2.511	326	-	51.426
Incrementi	-	181	338	-	13	-	532
31.12.2008	-	15.250	33.858	2.511	339	-	51.958
Valore netto 1.1.2007	2.578	2.983	896	-	29	-	6.486
31.12.2007	2.440	2.763	790	-	24	665	6.682
31.12.2008	2.440	2.582	2.205	-	11	45	7.283

Valori in migliaia di euro

Per il dettaglio della vita utile dei cespiti si rinvia al paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Nel corso del 2008 la Capogruppo ha stipulato un contratto di leasing finalizzato all'acquisizione di una autogrù. Tale contratto ha una durata di 60 mesi e un costo complessivo di 129 mila euro. Il bene è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali e si è proceduto al relativo ammortamento; pertanto al 31 dicembre 2008 il valore netto contabile risulta pari a 106 mila euro.

Per gli ammortamenti dell'esercizio si rimanda alla nota 20.

Di seguito sono riportati i valori delle attività materiali totalmente ammortizzate ma ancora in uso.

Costo storico	31.12.2008
Fabbricati	11.771
Impianti e macchinari	32.883
Attrezzature industriali e commerciali	2.511
Altri beni	-
Totale	47.165

Valori in migliaia di euro

Gli immobili, impianti e macchinari non presentano restrizioni in relazione alla titolarità e alla proprietà.

2. Partecipazioni valutate al costo

La voce ha subito la seguente movimentazione:

Partecipazioni in imprese consortili collegate	1.1.2007	Incrementi	Decrementi	31.12.2007
Angitola Scarl in liquidazione	8	–	–	8
Consorzio Cipaf in liquidazione	25	–	–	25
Totale	33	–	–	33

	1.1.2008	Incrementi	Decrementi	31.12.2008
Angitola Scarl in liquidazione	8	–	–	8
Consorzio Cipaf in liquidazione	25	–	–	25
Totale	33	–	–	33

Valori in migliaia di euro

Partecipazioni consortili in altre imprese	1.1.2007	Incrementi	Decrementi	31.12.2007
Sele Scarl in liquidazione	1	–	–	1
Consorzio Eurofer	1	–	–	1
Totale	2	–	–	2

	1.1.2008	Incrementi	Decrementi	31.12.2008
Sele Scarl in liquidazione	1	–	–	1
Consorzio Eurofer	1	–	–	1
Totale	2	–	–	2

Valori in migliaia di euro

Partecipazioni in altre imprese	1.1.2007	Incrementi	Decrementi	31.12.2007
Parted 1982 SpA	1.803	-	-	1.803
Totale	1.803	-	-	1.803

	1.1.2008	Incrementi	Decrementi	31.12.2008
Parted 1982 SpA	1.803	-	-	1.803
Totale	1.803	-	-	1.803

Valori in migliaia di euro

Si tratta di partecipazioni in imprese per le quali il *fair value* non può essere attendibilmente determinato; tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

3. Partecipazioni valutate al Patrimonio netto

	1.1.2008	Acquisizioni	Incrementi/ (Decrementi) a conto economico	Altri movimenti	31.12.2008
Rofin 2008 Srl	-	2	(5.119)	5.117	-
Totale	-	2	(5.119)	5.117	-

Valori in migliaia di euro

Nel corso dell'esercizio la Vianini Industria SpA ha sottoscritto il 20% del capitale della Rofin 2008 Srl, valutata a livello consolidato con il metodo del patrimonio netto; tale valutazione ha comportato un effetto negativo di circa 5,1 milioni di euro, portato a riduzione del credito finanziario che la Capogruppo vanta nei confronti della stessa Rofin 2008 Srl.

4. Partecipazioni e titoli non correnti

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	1.1.2007	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	31.12.2007
Cementir Holding SpA	17.730	-	-	(1.955)	15.775
Totale	17.730	-	-	(1.955)	15.775

	1.1.2008	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	31.12.2008
Cementir Holding SpA	15.775	-	-	(9.174)	6.601
Totale	15.775	-	-	(9.174)	6.601

Valori in migliaia di euro

Numero di azioni

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	1.1.2007	Incrementi	Decrementi	31.12.2007
Cementir Holding SpA	2.614.300	-	-	2.614.300

	1.1.2008	Incrementi	Decrementi	31.12.2008
Cementir Holding SpA	2.614.300	-	-	2.614.300

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* determinato facendo riferimento ai prezzi di Borsa alla data di Bilancio. Le variazioni del *fair value* rilevate nel periodo sono imputate nella voce di patrimonio netto Altre riserve - Riserva *fair value*.

5. Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 28 mila euro, è costituita da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

6. Imposte

I crediti per imposte differite attive, pari a 213 mila euro (543 mila euro al 31 dicembre 2007) sono principalmente dovuti all'iscrizione di imposte attive su perdite fiscali a nuovo. L'accertamento di imposte differite attive su perdite fiscali è effettuata sulla base degli imponibili fiscali stimati per i prossimi esercizi.

Non esistono perdite fiscali riportabili a nuovo sulle quali non sono state calcolate imposte differite attive.

Il debito per imposte differite (714 mila euro) si riferisce a differenze temporanee tra i valori di Bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti. Tali differenze sono relative, essenzialmente, agli ammortamenti effettuati sulle attività immobilizzate, la cui deducibilità fiscale in base alla normativa vigente, è rinviata ai futuri esercizi.

	I.I.2007	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione aliquota fiscale	Altre variazioni	31.12.2007
Imposte anticipate sul reddito						
Perdite fiscali a nuovo	1.173	14	(615)	(92)	–	480
Fondo per rischi e oneri	7	2	–	(1)	–	8
Altri	187	50	(122)	–	(60)	55
Totale	1.367	66	(737)	(93)	(60)	543
Imposte differite sul reddito						
Differenze ammortamenti fiscali	804	43	(1)	(111)	(30)	705
<i>Fair value</i>	355	–	–	–	(286)	69
Tfr	5	–	–	–	(5)	–
Altri	12	–	–	–	(12)	–
Totale	1.176	43	(1)	(111)	(333)	774
Valore netto per imposte differite	191	23	(736)	18	273	(231)
Valore netto per imposte differite						
	I.I.2008	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione aliquota fiscale	Altre variazioni	31.12.2008
Imposte anticipate sul reddito						
Perdite fiscali a nuovo	480	6	(287)	–	(6)	193
Fondo per rischi e oneri	8	–	–	–	(8)	–
Altri	55	6	(49)	–	8	20
Totale	543	12	(336)	–	(6)	213
Imposte differite sul reddito						
Differenze ammortamenti fiscali	705	–	–	–	–	705
<i>Fair value</i>	69	–	–	–	(69)	–
Altri	–	10	–	–	(1)	9
Totale	774	10	–	–	(70)	714
Valore netto per imposte differite	(231)	2	(336)	–	64	(501)

Valori in migliaia di euro

	A oggi	Imposte anticipate	Entro l'anno	Entro 2 anni	Entro 3 anni	Entro 4 anni	Entro 5 anni	Illimitate
Iscritte in bilancio	702	193	192	-	-	-	-	1
Totale perdite fiscali	702	193	192	-	-	-	-	1
Ammortamenti non deducibili	8	3	3	-	-	-	-	-
Altre	58	17	6	-	-	-	-	11
Totale imposte anticipate	66	20	9	-	-	-	-	11

Valori in migliaia di euro

Il debito tributario è pari a 67 mila euro ed è relativo all'Irap.

Le imposte sul reddito sono così analizzate:

	2008	2007
Ires	1	-
Irap	86	-
Imposte esercizi precedenti	1	1
Onere/(Provento) da consolidato fiscale	(1)	(1)
Imposte correnti	87	-
Accantonamento imposte differite passive (Ires)	10	37
Accantonamento imposte differite passive (Irap)	-	6
Utilizzo imposte differite passive (Ires)	-	(1)
Imposte differite passive	10	42
Accertamento imposte differite attive (Ires)	(12)	(66)
Utilizzo imposte differite attive (Ires)	336	735
Utilizzo imposte differite attive (Irap)	-	2
Imposte differite attive	324	671
Variazione aliquote differite passive	-	(111)
Variazione aliquote differite attive	-	93
Variazione aliquote	-	(18)
Totale imposte	421	695

Valori in migliaia di euro

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

Ires	2008		2007	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	(3.197)	28%	3.950	33%
Onere fiscale teorico		(879)		1.304
Plusvalenze su partecipazioni				
Dividendi	(1.006)		(1.951)	
Differenze permanenti dell'esercizio	27		(161)	
Costi deducibili	270		294	
Risultati società valutate a equity	5.121			
Variazione aliquota			(48)	
Totale	1.215	334	2.081	687
Onere fiscale effettivo		(10%)		17%

Valori in migliaia di euro

Irap	2008		2007	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Differenza fra valori e costi della produzione	(1.270)	4,4%	(863)	4,75%
Proventi non tassabili ai fini Irap	(19)		(346)	
Costi del personale non deducibili ai fini Irap	1.585		1.030	
Costi non deducibili ai fini Irap	2.372		(640)	
Deduzioni Irap	(591)		(38)	
Altre variazioni ai fini Irap	(110)			
Totale	1.967	86	(857)	-
Onere fiscale effettivo		(6,8%)		0,0%

Valori in migliaia di euro

La capogruppo Vianini Industria SpA ha aderito come consolidante al consolidato fiscale (D.Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003) con la controllata Ind 2004 Srl. L'opzione per il consolidato fiscale ha validità triennale dal 2006 al 2008. La procedura del consolidato fiscale ha consentito alla Ind 2004 Srl di cedere le proprie perdite fiscali a beneficio del consolidato fiscale, a fronte delle quali la Capogruppo si è accertata imposte differite attive nella previsione di futuro utilizzo a compensazione degli imponibili positivi.

In merito alla contestazione di cui all'art. 37 bis del Dpr 600/1973 a seguito di un'ispezione da parte dell'Agenzia dell'Entrate di Roma a carico della controllata Ind 2004 Srl, la Capogruppo fa presente che si è ancora in attesa di ricevere l'avviso di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria; nel caso venga confermato il rilievo si ritiene che esso possa essere contestato, in sede di contenzioso, con esito favorevole, dinanzi alle Commissioni Tributarie.

Attività correnti *7. Rimanenze*

Le rimanenze al 31 dicembre 2008 sono pari a 1,516 milioni di euro (1,453 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e sono rappresentate principalmente da materie prime, sussidiarie e di consumo.

	31.12.2008	31.12.2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.776	1.713
Fondo svalutazione	(260)	(260)
Valore netto materie prime, sussidiarie e di consumo	1.516	1.453

Valori in migliaia di euro

La variazione delle rimanenze imputata a Conto economico è positiva per a 63 mila euro (vedi nota 19).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del Fifo, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle rimanenze.

8. Lavori in corso

I lavori in corso, pari a 5,339 milioni di euro (3,447 milioni di euro al 31 dicembre 2007) al netto del fondo svalutazione di 58 mila euro, sono valutati quasi interamente sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti con i committenti.

9. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso clienti entro l'esercizio	9.666	4.048
Crediti verso clienti oltre l'esercizio	135	135
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(191)	(191)
Crediti verso clienti	9.610	3.992
Crediti verso imprese consortili del Gruppo	55	55
Crediti verso altre imprese del Gruppo	40	14
Totale crediti commerciali	9.705	4.061

Valori in migliaia di euro

Nei crediti commerciali esistono crediti esigibili oltre i 12 mesi per 135 mila euro relativi a ritenute a garanzia. Il valore di iscrizione approssima il loro *fair value*.

La scadenza dei crediti verso clienti entro l'esercizio è la seguente:

	31.12.2008	31.12.2007
A scadere	5.145	1.575
Entro 30 giorni	621	118
Tra 30 e 60 giorni	503	18
Tra 60 e 90 giorni	435	606
Oltre 90 giorni	2.962	1.731
Scaduto	4.521	2.473
Totale valore lordo	9.666	4.048
Fondo svalutazione	(191)	(191)
Totale valore netto	9.475	3.857

Valori in migliaia di euro

Gli importi relativi allo scaduto oltre 90 giorni si riferiscono alle posizioni nei confronti di consorzi; tali crediti non risultano a rischio di insolvenza.

10. Attività finanziarie correnti

	31.12.2008	31.12.2007
Attività finanziarie verso altre imprese del Gruppo	42.861	26.479
Attività finanziarie verso terzi	5	30
Crediti per interessi anticipati	40	472
Totale attività finanziarie correnti	42.906	26.981

Valori in migliaia di euro

La voce è costituita principalmente da due finanziamenti soci erogato alla società Parted 1982 SpA appartenente al Gruppo Caltagirone (23,392 milioni di euro) e alla collegata Rofin 2008 Srl (19,469 milioni di euro). Il finanziamento nei confronti della Rofin 2008 Srl, il cui valore originario era pari a 24,6 milioni di euro, risulta ridotto per effetto della valutazione negativa con il metodo del Patrimonio netto pari a 5,1 milioni di euro.

I finanziamenti erogati sono infruttiferi e rimborsabili a richiesta del finanziatore.

11. Altre attività correnti

	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso altri	552	673
Crediti verso la Controllante	297	–
Totale altre attività correnti	849	673

Valori in migliaia di euro

I crediti verso altri risultano non ancora scaduti.

I crediti verso la controllante Caltagirone SpA derivano dal consolidato fiscale ai fini Iva.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31.12.2008	31.12.2007
Depositi bancari e postali	42.361	65.344
Denaro e valori in cassa	2	1
Totale	42.363	65.345

Valori in migliaia di euro

Il saldo è quasi interamente costituito da depositi a termine con scadenza gennaio 2009 per un importo pari a 42,21 milioni di euro relativo alla Capogruppo.

I depositi bancari in euro hanno un tasso medio di circa il 4,67%.

Al 31 dicembre 2008 la Capogruppo aveva fidejussioni bancarie a favore di terzi per 13,8 milioni di euro, principalmente verso enti committenti a garanzia degli adempimenti contrattuali.

stato patrimoniale consolidato

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

13. Patrimonio netto

Per le movimentazioni intervenute nel Patrimonio netto consolidato si rinvia agli schemi presentati nei prospetti di Bilancio.

Le movimentazioni intervenute nei conti di Patrimonio netto della Capogruppo derivano dalla contabilizzazione di proventi e oneri imputati a Patrimonio netto in seguito all'applicazione dei principi contabili internazionali e dall'attuazione delle deliberazioni assembleari del 18 aprile 2008.

Capitale sociale

Il Capitale sociale è quello della Capogruppo Vianini Industria SpA pari a 30.105.387 euro e composto da n. 30.105.387 azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi.

Altre riserve

Le Altre riserve comprendono la riserva legale della Capogruppo per 4,047 milioni di euro costituita ai sensi dell'art. 2430 del codice civile.

Nelle Altre riserve è compresa la Riserva *fair value* (pari a 26 mila euro), in cui affluiscono tutte le variazioni nette nella valutazione al valore di mercato delle partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita fino a quando tali partecipazioni resteranno iscritte in Bilancio.

Infine le Altre riserve includono la riserva IAS, che riflette tutti gli effetti della prima applicazione dei principi IFRS/IAS.

	31.12.2008
Riserva legale	4.047
Riserva straordinaria	44.850
Altre riserve di rivalutazione	6.267
Altre riserve per contributi	4.152
Riserva Tfr al netto dell'effetto fiscale	(4)
Plusvalenza azioni proprie al netto dell'effetto fiscale	2.679
Riserva <i>fair value</i> al netto dell'effetto fiscale	26
Riserva <i>First Time Application</i>	(492)
Avanzo di fusione	21.757
Utili/(Perdite) portati a nuovo	(2.968)
Totale	80.314

Valori in migliaia di euro

Passività e fondi correnti e non correnti

14. Personale

Tfr e altri fondi per il personale

Il Fondo Trattamento fine rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le basi tecniche del calcolo attuariale per la determinazione del Tfr secondo lo IAS 19 sono di tipo finanziario, di tipo economico e demografico. Le ipotesi finanziarie riguardano il tasso d'inflazione, i tassi di rivalutazione del Fondo Tfr pregresso e dei successivi versamenti, nonché il tasso di attualizzazione.

	31.12.2008	31.12.2007
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,19	4,39
Tasso annuo di inflazione	3,00	2,60
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,17	2,17
Tasso annuo di incremento del Tfr	3,34	3,07

Valori in percentuale

La movimentazione del Tfr, ricalcolato sulla base dello IAS 19 con le ipotesi sopra illustrate, risulta la seguente:

	2008	2007
Passività netta al 1° gennaio	368	439
Costo corrente dell'esercizio	36	23
Interessi passivi/(attivi) netti	13	–
(Utili)/Perdite attuariali	7	3
Altre variazioni	–	16
(Prestazioni pagate)	(21)	(113)
Passività netta al 31 dicembre	403	368

Valori in euro

Costo del personale

	2008	2007
Salari e stipendi	1.086	719
Oneri sociali	418	267
Accantonamento per Tfr	36	23
Accantonamento a fondi di previdenza complementare	24	21
Altri costi	21	–
Totale	1.585	1.030

Valori in migliaia di euro

Forza lavoro

	31.12.2008	31.12.2007	Media 2008	Media 2007
Dirigenti	1	1	1	2
Impiegati e quadri	9	7	8	8
Operai	30	18	24	17
Totale	40	26	33	27

15. Fondi correnti

Il fondo, pari a 26 mila euro, è iscritto a fronte della futura copertura di perdita di una società consortile.

16. Debiti commerciali

	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso fornitori	7.966	3.169
Debiti verso collegate	48	56
Debiti verso altre imprese del Gruppo	1.642	538
Acconti	151	151
Totale	9.807	3.914

Valori in migliaia di euro

Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

17. Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari correnti pari a 192 mila euro sono interamente costituiti dai debiti verso banche e rappresentano l'esposizione a fine esercizio nei confronti del sistema bancario, anche con ricorso a finanziamenti a breve termine, per far fronte alle temporanee necessità di liquidità operativa.

Tali debiti scadono entro tre mesi.

18. Altri debiti correnti

	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso istituti previdenziali	143	51
Debiti verso il personale	111	99
Debiti per Iva	141	141
Debiti per ritenute e Irpef	71	76
Debiti verso altri	165	322
Totale	631	689

Valori in migliaia di euro

conto economico consolidato

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI

19. Ricavi operativi

	2008	2007
Ricavi dalla vendita di prodotti	14.099	3.311
Variazione dei lavori in corso	1.891	(153)
Incrementi per lavori interni	96	–
Altri ricavi	270	1.065
Totale	16.356	4.223
Di cui verso correlate	44	46

Valori in migliaia di euro

20. Costi operativi

	2008	2007
Acquisti di materie prime	10.078	1.651
Variazioni delle rimanenze di materie prime	(63)	(161)
Costi per materie prime	10.015	1.490
Di cui verso correlate	1.638	248
Trasporti	1.119	418
Consulenze	498	291
Prestazioni di servizio varie	3.060	586
Assicurazioni	83	103
Amministratori e Sindaci	247	218
Altri costi	51	112
Costi per servizi	5.058	1.728
Di cui verso correlate	50	59
Fitti	30	77
Altri	48	2
Costi per godimento di beni di terzi	78	79
Di cui verso correlate	48	47
Imposte indirette	288	310
Oneri diversi di gestione terzi	38	30
Altri	32	20
Altri costi	358	360
Totale	5.494	2.167

Valori in migliaia di euro

Per i costi operativi del personale si rinvia alla nota n. 14.

21. Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

	2008	2007
Ammortamenti fabbricati	181	192
Ammortamenti impianti e macchinari	338	199
Ammortamenti altre attività materiali	13	13
Totale	532	404

Valori in migliaia di euro

22. Risultato della gestione finanziaria

	2008	2007
Proventi finanziari		
Dividendi	1.022	2.054
Interessi attivi su depositi bancari	2.005	2.653
Interessi attivi su crediti finanziari	378	224
Altri	–	6
Totale	3.405	4.937
Di cui verso correlate	1.400	2.279
Oneri finanziari		
Interessi passivi su debiti verso banche	87	22
Commissioni e spese bancarie	14	16
Interessi passivi su Tfr	13	16
Altri	99	65
Totale	213	119
Di cui verso correlate	25	–
Risultato netto della gestione finanziaria	3.192	4.818

Valori in migliaia di euro

23. Risultato netto per azione

Il risultato netto per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

		2008	2007
Risultato netto	migliaia di euro	(3.618)	3.255
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	migliaia	30.105	30.105
Risultato netto per azione	euro per azione	(0,12)	0,11

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base in quanto sono presenti nel capitale sociale della Vianini Industria SpA solo azioni ordinarie.

24. Informazioni per settore di attività

In applicazione dello IAS 14, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore di attività. Il Gruppo Vianini Industria ha adottato lo schema primario per settore di attività, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo.

Il Gruppo nell'esercizio 2008 non ha diversificazione geografica.

2007	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Consolidato
Ricavi di settore da terzi	4.223	–	–	4.223	4.223
Risultato di settore	(460)	(4)	–	(464)	(464)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	404	–	–	404	404
Attività di settore	126.787	48	–	126.835	126.835
Passività di settore	6.063	2	–	6.065	6.065
Investimenti in attività materiali e immateriali	766	–	–	766	766
2008	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Consolidato
Ricavi di settore da terzi	16.357	–	–	16.357	16.357
Risultato di settore	(731)	(6)	–	(737)	(737)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	533	–	–	533	533
Risultato partecipazioni valutate al Patrimonio netto	–	(5.119)	–	(5.119)	(5.119)
Attività di settore	123.717	(5.075)	–	118.642	118.642
Passività di settore	16.958	2	(5.119)	11.841	11.841
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	–	(5.117)	5.117	–	–
Investimenti in attività materiali e immateriali	1.134	–	–	1.134	1.134

Valori in migliaia di euro

Il settore Altre attività comprende i ricavi e i costi della controllata Ind 2004 Srl, operativa nella prestazione di servizi finanziari.

25. Transazioni con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio dei beni, le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese collegate e controllate escluse dall'area di consolidamento nonché con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone e sotto comune controllo. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa. In caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni atipiche nel presente paragrafo.

	Crediti	Debiti	Crediti finanziari	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Piemme SpA	–	55	–	–	17	–	–
Caltagirone SpA	297	–	–	–	–	291	–
Cementir Italia Srl	–	1.334	–	–	1.654	–	–
Vianini Pipe Inc	3	–	–	–	–	–	–
Parted 1982 SpA	–	–	23.392	–	–	708	–
Vianini Lavori SpA	37	85	–	24	15	–	–
Cementir Holding SpA	–	159	–	–	–	314	–
Unicon A/S	–	–	–	–	–	87	–
Mantegna '87 Srl	–	–	–	20	–	–	–
Rofin 2008 Srl	–	–	19.469	–	–	–	–
Unione Generale Immobiliare SpA	–	–	–	–	48	–	–
Sud Est Scarl	39	–	–	–	–	–	–
Consorzio Eurofer	13	–	–	–	–	–	–
Pantano Scarl	3	–	–	113	–	–	–
Angitola Scarl in liquidazione	–	49	–	–	–	–	–
Novametro	–	8	–	–	–	–	–
Altre minori	–	–	5	–	–	–	25
Totale	392	1.690	42.866	157	1.734	1.400	25
Incidenza percentuale sulle voci di bilancio	3,71%	16,19%	99,84%	1,09%	11,18%	41,12%	11,74%

Valori in migliaia di euro

I rapporti maggiormente significativi riguardano:

- i crediti finanziari nei confronti della Parted 1982 SpA e della Rofin 2008 Srl sono relativi alla quota di un finanziamento soci di pertinenza del Gruppo;
- le altre poste a credito e a debito sono relative a transazioni avvenute nell'ambito della gestione operativa del Gruppo a normali condizioni di mercato;
- nei proventi finanziari sono compresi i dividendi ricevuti dalla Parted 1982 SpA per 708 mila euro e da Cementir Holding SpA per 314 mila euro.

Transazioni con Amministratori, Sindaci e personale dirigente delle aziende del Gruppo

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art.78 della Delibera Consob 11971/99 relativi all'esercizio 2008.

Nome	Cognome	Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Capogruppo	Altri compensi
Alessandro	Caltagirone	Presidente	Intero esercizio	31.12.2010	170.000	-
Paolo	Bardelli	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2010	5.000	-
Carlo	Carlevaris	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2010	5.000	-
Mario	Delfini	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2010	5.000	-
Alberto Giovanni	Rosania	Consigliere	18.4.2008-31.12.2008	31.12.2010	4.000	-
Elvidio	Tusino	Consigliere Delegato	Intero esercizio	31.12.2010	5.000	99.724
Antonio	Staffa	Presidente del Collegio Sindacale	Intero esercizio	31.12.2010	15.000	-
Vincenzo	Sportelli	Sindaco effettivo	Intero esercizio	31.12.2010	10.000	-
Maria Assunta	Coluccia	Sindaco effettivo	Intero esercizio	31.12.2010	10.000	-
Totale					229.000	99.724
Totale						328.724

Valori in euro

Negli emolumenti per la carica sono compresi gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea dei Soci della Vianini Industria SpA.

Negli altri compensi sono inclusi le retribuzioni da lavoro dipendente.

Non sono previsti per i componenti dell'organo di amministrazione piani di *stock option*.

Non si sono verificate nell'esercizio altre transazioni con i componenti gli organi di amministrazione e di controllo.

26. Posizione finanziaria netta

	31.12.2008	31.12.2007
A. Cassa	2	1
B. Depositi bancari	42.361	65.344
C. Titoli detenuti per la negoziazione	–	–
D. Liquidità (A+B+C)	42.363	65.345
E. Crediti finanziari correnti	42.906	26.981
F. Debiti bancari correnti	192	320
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	–	–
H. Altri debiti finanziari correnti	–	–
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	192	320
J. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-E-D)	(85.077)	(92.006)
K. Debiti bancari non correnti	–	–
L. Obbligazioni emesse	–	–
M. Altri debiti finanziari non correnti	–	–
N. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	–	–
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	(85.077)	(92.006)

Valori in migliaia di euro

27. Informativa ai sensi dell'art. 149 duodecies della Delibera Consob 11971/99

L'incarico alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2007 per il periodo 2007-2012. I compensi corrisposti alla Società di Revisione ammontano per l'esercizio 2008 a 44 mila euro e sono relativi all'attività di revisione.

Nell'esercizio 2008 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili o interpretazioni, né modifiche ai principi contabili e interpretazioni già in vigore che abbiano avuto un effetto significativo sul Bilancio consolidato.

Come richiesto dallo IAS 8 *Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*, nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, o le modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla Commissione Europea (CE), che potrebbero trovare applicazione in futuro nel Bilancio consolidato di Gruppo.

IFRS 8 - Settori operativi

L'IFRS 8, omologato dalla CE nel novembre 2007, stabilisce come un'entità deve fornire informazioni in merito ai segmenti operativi in un bilancio annuale e, come emendamento allo IAS 14 - Informativa di settore, richiede le medesime informazioni anche sui bilanci intermedi. L'IFRS 8 richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna ai fini gestionali, regolarmente rivista al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Inoltre, definisce i requisiti informativi in merito a prodotti e servizi, alle aree geografiche in cui opera e ai maggiori clienti della Società. L'IFRS 8 sostituisce lo IAS 14 e l'applicazione decorre dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2009.

IFRS 3 - Aggregazioni aziendali e IAS 27 - Bilancio consolidato e separato

Lo IASB ha pubblicato il 10 gennaio 2008 una versione rivista del principio IFRS 3 e alcune modifiche al principio IAS 27. I maggiori cambiamenti riguardano la rilevazione delle acquisizioni realizzate in più fasi, la rilevazione dei costi di transazione, la determinazione dell'avviamento (opzione per l'applicazione del *Full goodwill method*, che comporta la rilevazione anche della quota di *goodwill* riferibile agli azionisti di minoranza), la rilevazione dell'acquisizione di ulteriori quote di un'entità già controllata o la cessione della quota di una controllata di cui si mantiene il controllo. I principi modificati entreranno in vigore a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2009 (quindi, per il Gruppo a partire dall'esercizio 2010), ma si è ancora in attesa della omologazione da parte dell'Unione Europea.

IAS 1 - Presentazione del Bilancio

Il 6 settembre 2007 lo IASB ha pubblicato una versione rivista del principio IAS 1 al fine di migliorare la qualità e la comparabilità dell'informativa di Bilancio, nell'ambito del citato progetto di convergenza tra principi IFRS e US GAAP. I principali cambiamenti sono legati alla reintroduzione dell'obbligo di presentazione, nell'ambito dei prospetti contabili di bilancio, del prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto anche per le entità che adottano la metodologia di imputazione diretta al patrimonio netto degli utili e perdite attuariali (come effettua il Gruppo), nonché la necessità di rappresentare in modo complessivo tutti i proventi e gli oneri dell'esercizio, sia quelli rilevati nel conto economico, sia quelli imputati direttamente al patrimonio netto. Per raggiungere tale obiettivo, è possibile predisporre uno schema più esteso di conto economico, oppure un prospetto di riepilogo separato. Il principio rivisto entrerà in vigore il 1° gennaio 2009. E' comunque consentita un'applicazione anticipata.

IAS 23 - Oneri finanziari

Nel 2007 lo IASB ha modificato il principio in oggetto. La principale modifica riguarda l'eliminazione dell'opzione di poter rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari relativi ad attività che richiedono un notevole periodo di tempo per essere pronte per l'uso o la vendita; tali oneri devono essere pertanto inclusi nel costo dei beni stessi, in quanto direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione. Il principio entrerà in vigore il 1° gennaio 2009, ma è comunque consentita un'applicazione anticipata. In relazione a tale principio, si evidenzia che i criteri attualmente seguiti dal Gruppo sono coerenti con le modifiche introdotte; di conseguenza nessun impatto si avrà a seguito della sua entrata in vigore.

IAS 39 - Strumenti finanziari e IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative

Il 31 luglio 2008 lo IASB ha pubblicato una versione rivista del principio IAS 39 al fine di chiarire quali rischi possono essere oggetto di copertura e quali porzioni di *fair value* o di *cash flow* è consentito coprire. Inoltre, è stato chiarito che il valore intrinseco di un'opzione acquistata quale strumento per la copertura di un elemento finanziario non può essere perfettamente efficace, in quanto tale valore intrinseco riflette la copertura solamente di una parte dei rischi. Il principio rivisto entrerà in vigore a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2009 (e quindi, per il Gruppo, a partire dall'esercizio 2010), ma non è ancora stato omologato dalla Unione Europea. Inoltre, il 13 ottobre 2008 lo IASB ha emendato lo IAS 39 e l'IFRS 7, ampliando, in particolari circostanze, la possibilità di riclassificazione di alcune attività finanziarie. In particolare, tale emendamento prevede l'eliminazione di talune limitazioni alle riclassifiche degli strumenti finanziari detenuti dall'entità dalle categorie *fair value through profit and loss* e *available for sale* (che devono essere valutati al *fair value*) alle categorie degli strumenti detenuti sino alla scadenza e dei crediti e finanziamenti (valutati con il metodo del costo ammortizzato). L'emendamento in oggetto è stato omologato dalla Commissione Europea in data 15 ottobre 2008. Infine, il 5 marzo 2009 lo IASB ha emendato l'IFRS 7, stabilendo una gerarchia sulla misurazione del *fair value* degli strumenti finanziari, articolata a tre livelli, a ciascuno dei quali corrisponde una diversa modalità di determinazione, e richiedendo alle imprese di fornire elementi informativi sull'attendibilità di ciascuna misurazione; sono inoltre richieste ulteriori informazioni sul rischio di liquidità associato alle passività finanziarie (derivate e non, in base a un'analisi per scadenza) e su come esso è gestito. L'emendamento entrerà in vigore per i bilanci degli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2009; tuttavia non sono richieste informazioni comparative per il primo anno di applicazione. L'emendamento in oggetto non è stato ancora omologato dalla UE. Per tutti i principi e interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura, a eccezione di quanto anzidetto in relazione alle modifiche introdotte al principio IAS 23.

VIANINI INDUSTRIA

SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE Euro 30.105.387
SEDE IN ROMA - 00195 VIA MONTELLO,10

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Dott. Alessandro Caltagirone Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Dott. Rosario Testa Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Vianini Industria S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3, 4 e 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2008.

2. L'incarico è stato svolto valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – IFRS), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- c) che la relazione sulla gestione predisposta in formato unico per il bilancio consolidato e per il bilancio di esercizio comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 19 marzo 2009

Il Presidente

Il Dirigente Preposto

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Vianini Industria SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dal prospetto degli oneri e dei proventi rilavati e dalle relative note esplicative, della Vianini Industria SpA – e sue controllate (Gruppo Vianini Industria) - chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005 compete agli amministratori della Vianini Industria SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Vianini Industria SpA al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del

patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Vianini Industria per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Vianini Industria SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 156, comma 4-bis, lettera d), del DLgs n° 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Vianini Industria SpA al 31 dicembre 2008.

Roma, 8 aprile 2009

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Testori
(Revisore contabile)



VIANINI INDUSTRIA

*bilancio di esercizio
della Vianini Industria SpA
al 31 dicembre 2008*

V I A N I N I I N D U S T R I A S P A

stato patrimoniale attivo

	Note	31.12.2008	31.12.2007
Immobili, impianti e macchinari	1	7.282.968	6.681.632
Partecipazioni valutate al costo	2	1.848.370	1.848.370
Partecipazioni e titoli non correnti	3	6.601.108	15.774.686
Attività finanziarie non correnti	4	27.507	17.672
Imposte differite attive	5	211.210	541.338
ATTIVITA' NON CORRENTI		15.971.163	24.863.698
Rimanenze	6	1.515.730	1.453.082
Lavori in corso	7	5.338.861	3.447.394
Crediti commerciali	8	9.705.332	4.061.000
di cui verso parti correlate		94.876	69.216
Attività finanziarie correnti	9	48.061.675	27.362.494
di cui verso parti correlate		48.021.223	26.890.472
Crediti per imposte correnti	5	–	18.937
Altre attività correnti	10	849.136	672.986
di cui verso parti correlate		297.153	–
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	42.321.300	65.297.106
ATTIVITA' CORRENTI		107.792.034	102.312.999
TOTALE ATTIVO		123.763.197	127.176.697

Valori in euro

V I A N I N I I N D U S T R I A S P A

stato patrimoniale passivo

	Note	31.12.2008	31.12.2007
Capitale sociale		30.105.387	30.105.387
Altre riserve		80.313.668	88.634.686
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(3.616.409)	2.030.625
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12	106.802.646	120.770.698
Fondi per i dipendenti	13	402.966	368.784
Imposte differite passive	5	712.073	772.144
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI		1.115.039	1.140.928
Fondi correnti	14	5.146.200	343.038
Debiti commerciali	15	9.805.405	3.911.348
di cui verso parti correlate		1.689.929	591.845
Passività finanziarie correnti	16	191.815	319.603
Debiti tributari	5	67.423	–
Altre passività correnti	17	634.669	691.082
di cui verso parti correlate		3.625	1.705
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI		15.845.512	5.265.071
TOTALE PASSIVO		123.763.197	127.176.697

Valori in euro

conto economico

	Note	2008	2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi		14.099.232	3.311.239
Variazioni delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione		1.891.467	(152.230)
Incrementi per lavori interni		95.606	–
Altri ricavi operativi di cui verso parti correlate		270.505 43.940	1.063.696 46.411
RICAVI OPERATIVI	18	16.356.810	4.222.705
Costi per materie prime di cui verso parti correlate	19	10.015.356 1.637.556	1.490.430 248.195
Costi per il personale	13	1.584.775	1.030.056
Altri costi operativi di cui verso parti correlate	19	5.487.874 95.236	2.161.865 121.801
COSTI OPERATIVI		17.088.005	4.682.351
MARGINE OPERATIVO LORDO		(731.195)	(459.646)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	20	(532.296)	(403.709)
RISULTATO OPERATIVO		(1.263.491)	(863.355)
Proventi finanziari di cui verso parti correlate		3.403.647 1.400.232	4.935.908 2.279.186
Oneri finanziari di cui verso parti correlate		5.333.533 5.148.200	1.685.604 1.566.846
Risultato netto della gestione finanziaria	21	(1.929.886)	3.250.304
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(3.193.377)	2.386.949
Imposte sul reddito dell'esercizio	5	(423.032)	(356.324)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		(3.616.409)	2.030.625
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		(3.616.409)	2.030.625
Utile base per azione (euro per 1 azione)	22	(0,12)	0,07
Utile diluito per azione (euro per 1 azione)	22	(0,12)	0,07

Valori in euro

V I A N I N I I N D U S T R I A S P A

PROSPETTO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI RILEVATI

	31.12.2008	31.12.2007
Utile/(Perdita) attuariale da Tfr al netto dell'effetto fiscale	(5.280)	(1.943)
Variazione di <i>fair value</i> dei titoli di capitale disponibili per la vendita	(9.103.986)	(1.654.603)
PROVENTI/(ONERI) DIRETTAMENTE IMPUTATI A PATRIMONIO NETTO	(9.109.266)	(1.656.546)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(3.616.409)	2.030.625
TOTALE	(12.725.675)	374.079

Valori in euro

V I A N I N I I N D U S T R I A S P A

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA CONTRIBUTI INDUSTRIALI	RISERVA DA RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA
Saldo al 1° gennaio 2007	30.105	4.152	6.267	3.918	45.141
Destinazione utile 2006:					
Riserve	–	–	–	27	–
Distribuzione dividendi	–	–	–	–	(986)
Incorporazione Osella	–	–	–	–	–
Vendita azioni proprie	–	–	–	–	–
Rimanenze al Fifo	–	–	–	–	–
Attuarizzazione Tfr	–	–	–	–	–
Immobili, impianti e macchinari	–	–	–	–	–
Altre variazioni lfrs	–	–	–	–	–
Fair value partecipazioni	–	–	–	–	–
Risultato dell'esercizio	–	–	–	–	–
SALDO AL 31 DICEMBRE 2007	30.105	4.152	6.267	3.945	44.155
Destinazione utile 2007:					
Riserve	–	–	–	102	–
Distribuzione dividendi	–	–	–	–	694
Incorporazione Osella	–	–	–	–	–
Vendita azioni proprie	–	–	–	–	–
Rimanenze al Fifo	–	–	–	–	–
Attuarizzazione Tfr	–	–	–	–	–
Immobili, impianti e macchinari	–	–	–	–	–
Altre variazioni lfrs	–	–	–	–	–
Fair value partecipazioni	–	–	–	–	–
Risultato dell'esercizio	–	–	–	–	–
SALDO AL 31 DICEMBRE 2008	30.105	4.152	6.267	4.047	44.849

Valori in migliaia di euro

PLUSVALENZA VENDITA AZIONI PROPRIE	RISERVA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE	RISERVA FTA	UTILI PORTATI A NUOVO	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
2.679	6.647	1.101	21.376	544	121.930
-	-	-	-	(27)	-
-	-	-	-	(517)	(1.503)
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	(22)	(10)	-	(32)
-	(1.655)	-	-	-	(1.655)
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	2.031	2.031
2.679	4.992	1.079	21.366	2.031	120.771
-	-	-	-	(102)	-
-	-	-	-	(1.929)	(1.235)
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	(8)	(5)	-	(13)
-	-	-	-	-	-
-	(9.104)	-	-	-	(9.104)
-	-	-	-	(3.616)	(3.616)
2.679	(4.112)	1.071	21.361	(3.616)	106.803

rendiconto finanziario

	2008	2007
DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	64.977.503	59.731.601
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(3.616.409)	2.030.625
Ammortamenti	532.296	403.709
Risultato netto della gestione finanziaria	1.929.886	(3.250.304)
- verso parti correlate	3.747.968	(712.340)
- verso terzi	(1.818.082)	(2.537.964)
(Plus)/Minusvalenze da alienazioni	-	(983.827)
Imposte sul reddito	423.032	356.324
Variazione fondi per dipendenti	34.182	(70.448)
Variazione fondi per rischi e oneri	4.803.162	343.038
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	4.106.149	(1.170.883)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze e lavori in corso	(1.954.115)	(9.360)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali verso parti correlate	(25.660)	2.400
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali verso terzi	(5.618.672)	3.105.085
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali verso parti correlate	1.098.084	(72.146)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali verso terzi	4.443.971	(1.629.575)
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti verso parti correlate	(5.441.433)	(2.240.239)
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti verso terzi	62.670	(1.013.609)
Variazioni imposte correnti e differite	(66.615)	407.867
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	(7.501.770)	(1.449.577)
Dividendi incassati	313.716	2.054.284
Interessi incassati	2.899.499	2.329.728
Interessi pagati	(172.454)	(105.486)
Imposte pagate	-	-
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	(354.860)	1.658.066

	2008	2007
Investimenti in attività immateriali	–	–
Investimenti in attività materiali	(781.629)	(113.297)
Investimenti in partecipazioni	(2.000)	–
Realizzo da vendita di attività materiali	–	1.150.000
Altre variazioni di attività di investimento	26.149	1.943
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(757.480)	1.038.646
Variazione delle attività e passività finanziarie non correnti verso parti correlate	–	3.000.000
Variazione delle attività e passività finanziarie non correnti verso terzi	(9.835)	–
Variazione delle attività e passività finanziarie correnti verso parti correlate	(20.505.042)	1.067.731
Variazione delle attività e passività finanziarie correnti verso terzi	(16.586)	(13.272)
Dividendi distribuiti	(1.204.215)	(1.505.269)
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE	(21.735.678)	2.549.190
Variazione netta delle disponibilità (A+B+C)	(22.848.018)	5.245.902
DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO IN CORSO	42.129.485	64.977.503

Valori in euro

note esplicative al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008

Informazioni generali

La Vianini Industria SpA è una società per azioni con sede legale a Roma in Via Montello n. 10.

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del Capitale sociale, così come risulta dal Libro Soci alla data del 31 dicembre 2008 e dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 sono:

Partecipazioni rilevanti	Quota di possesso
Caltagirone SpA	54,141
Francesco Gaetano Caltagirone	0,173
Capitolium SpA	12,573
Amber Capital Lp as Manager of Amber Master Fund (Cayman) Spc	9,820

Valori in percentuale

Il presente Bilancio d'esercizio della Vianini Industria SpA è stato approvato in data 19 marzo 2009 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del Bilancio stesso.

Modalità di presentazione

Il Bilancio d'esercizio della Vianini Industria SpA è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS, e relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominate *Standards Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e successive modifiche e integrazioni.

La Società ha ritenuto opportuno esporre un'unica relazione riferita al Bilancio consolidato e al Bilancio separato della Vianini Industria SpA in quanto la Capogruppo rappresenta il 99% del fatturato consolidato e del risultato di esercizio.

Criteri di presentazione

Il Bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto dei proventi e oneri rilevati e dalle relative Note esplicative. Relativamente alla presentazione di tali schemi la Società ha operato le seguenti scelte:

- lo Stato patrimoniale espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto è presentato in base al metodo delle variazioni di Patrimonio;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I principi e criteri contabili applicati nel presente Bilancio sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Il Bilancio d'esercizio è presentato in euro e tutti i valori sono espressi in unità di euro, a eccezione delle note esplicative che sono presentate in migliaia di euro.

Criteri di valutazione

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene, sono capitalizzati come parte del costo del bene stesso fino al momento in cui il bene è pronto per l'uso previsto o la vendita.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente identificati e contabilizzati.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

	Vita utile
Fabbricati destinati all'industria	25 anni
Impianti antinquinamento	7 anni
Impianti generici	8 anni
Impianti specifici	6 anni
Attrezzature	4 anni
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni
Autoveicoli da trasporto	5 anni
Macchine elettroniche	5 anni

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il relativo valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Perdite di valore

A ciascuna data di riferimento del Bilancio presentato viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività immateriali e materiali non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Il valore recuperabile delle attività materiali e immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso, laddove il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene (*cash generating unit*). Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su beni materiali e immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla *cash generating unit* cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella *cash generating unit* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo dell'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali la Vianini Industria SpA ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività.

Per partecipazioni in imprese collegate si intendono quelle nelle quali la Vianini Industria SpA ha un'influenza notevole.

Nel valutare l'esistenza del controllo e dell'influenza notevole si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo rettificato per perdite di valore.

Le perdite di valore sono riconosciute a conto economico e possono essere ripristinate laddove si verificano i presupposti. Nel caso in cui la perdita di pertinenza della Società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, il valore contabile è annullato e l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri.

Rimanenze e lavori in corso

I lavori in corso, valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il metodo della percentuale di completamento, definita sulla base dell'avanzamento fisico delle commesse.

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo Fifo.

Attività finanziarie

Le Attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- *Attività finanziarie disponibili per la vendita*: le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei 12 mesi successivi dalla data del Bilancio. Tali attività finanziarie sono valutate al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione sono imputati a una riserva di Patrimonio netto; la loro imputazione a Conto economico è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si valuta che la riduzione di valore già rilevata a Patrimonio netto non potrà essere recuperata in futuro.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo Stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

- *Finanziamenti e crediti*: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a finanziamenti e crediti verso clienti, non-derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente (quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali) eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di Bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a Conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Passività finanziarie

Le Passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di Bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal Bilancio al momento della loro estinzione e la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono contabilizzati al *fair value* e comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono esposte al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del periodo.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Nei piani pensionistici a benefici definiti, rientra anche il trattamento di fine rapporto (Tfr) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile, per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. Infatti a seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di Tfr maturate sono versate a un Fondo di previdenza complementare nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione, trattandosi di società con un numero di dipendenti inferiori alle 50 unità. Pertanto i benefici definiti di cui è debitrice la Società nei confronti del dipendente riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006.

E' invece stabilito che, nel caso in cui il dipendente non eserciti l'opzione di destinare l'accantonamento alla pensione integrativa, questo rimanga presso l'azienda in continuità a quanto stabilito dall'art. 2120 del codice civile.

Il trattamento contabile adottato dalla Società dal 1° gennaio 2007 – nel seguito esposto – riflette la prevalente interpretazione della nuova normativa ed è coerente con l'impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali.

In presenza di meno di 50 dipendenti, le quote di Tfr che permangono presso l'azienda continuano a essere trattate quale programma a benefici definiti e mantengono il medesimo trattamento contabile previsto dallo IAS 19 e applicato ante riforma.

La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da attuari esterni con il Metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected unit credit method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del Tfr maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione⁵ e il *turnover* dei dipendenti.

Per le quote di Tfr destinate alla previdenza integrativa a partire dalla data di opzione esercitata dal dipendente, la Società non è debitrice delle quote di Tfr maturate dopo il 31 dicembre 2006, e pertanto nel calcolo attuariale del Tfr è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore contabile della passività e il valore attuale degli impegni della Società a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono imputati direttamente a Patrimonio netto.

Altri fondi non correnti e correnti

I Fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (per esempio, smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Ricavi

I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

5. L'attualizzazione è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento al completamento del servizio fornito rispetto al totale dei servizi ancora da rendere.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita che compongono una determinata operazione. Per ciò che riguarda gli oneri finanziari capitalizzati si rimanda a quanto indicato nei criteri di valutazione degli immobili, impianti e macchinari.

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel Bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale di alcune società controllate. Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte attive è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte differite attive viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel Conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto. Le altre imposte non correlate al reddito, sono incluse tra gli Altri costi operativi.

Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il Risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il Risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Il Risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del Risultato per azione

Uso di stime

La predisposizione del Bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di Bilancio, quali lo Stato patrimoniale, il Conto economico e il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di Bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di Bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul Bilancio sono i seguenti:

- Ammortamento delle immobilizzazioni;
- Imposte differite;
- Fondi svalutazione crediti;
- Altri fondi svalutazioni;
- Benefici ai dipendenti.

Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a Conto economico.

Gestione dei rischi

La Società non presenta esposizione al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio in quanto da un lato detiene significative disponibilità finanziarie, e dall'altro l'operatività e i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in euro. Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie e non c'è esposizione al rischio di cambio.

La Società non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti che abbiano un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

La Società è esposta in misura contenuta alle oscillazioni del prezzo delle materie prime in forza, sia delle clausole di cautela introdotte negli accordi di fornitura con fornitori, sia delle clausole revisionali contenute in alcuni contratti.

Per maggiori dettagli si rinvia alle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione.

analisi dello stato patrimoniale

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività non correnti *1. Immobili, impianti e macchinari*

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico 1.1.2007	2.578	18.131	34.227	2.511	342	-	57.789
Incrementi	-	-	93	-	8	665	766
Decrementi	(138)	(303)	(10)	-	-	-	(451)
31.12.2007	2.440	17.828	34.310	2.511	350	665	58.104
Costo storico 1.1.2008	2.440	17.828	34.310	2.511	350	665	58.104
Incrementi	-	-	1.754	-	-	955	2.709
Decrementi	-	-	-	-	-	(1.575)	(1.575)
31.12.2008	2.440	17.828	36.064	2.511	350	45	59.238

Valori in migliaia di euro

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2007	-	15.147	33.331	2.511	314	-	51.303
Incrementi	-	192	199	-	13	-	404
Decrementi	-	(274)	(10)	-	-	-	(284)
31.12.2007	-	15.065	33.520	2.511	327	-	51.423
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2008	-	15.065	33.520	2.511	327	-	51.423
Incrementi	-	181	338	-	13	-	532
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
31.12.2008	-	15.246	33.858	2.511	340	-	51.955
Valore netto 1.1.2007	2.578	2.984	896	-	28	-	6.486
31.12.2007	2.440	2.763	790	-	23	665	6.681
31.12.2008	2.440	2.582	2.206	-	10	45	7.283

Valori in migliaia di euro

Gli immobili, impianti e macchinari non presentano restrizioni in relazione alla titolarità e alla proprietà, le variazioni sono connesse a una normale attività aziendale. Per il dettaglio della vita utile dei cespiti si rinvia al paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Per gli ammortamenti dell'esercizio si rimanda alla nota 20.

Di seguito sono riportati i costi storici delle attività materiali totalmente ammortizzate ma ancora in uso.

Costo storico	31.12.2008	31.12.2007
Fabbricati	11.771	10.280
Impianti e macchinari	33.005	32.980
Attrezzature industriali e commerciali	2.511	2.511
Altri beni	294	297
Totale	47.581	46.068

Valori in migliaia di euro

Gli investimenti del periodo riguardano interventi volti alla realizzazione di un nuovo impianto per la fornitura di conci per la galleria della Metropolitana di Roma e a incrementare la capacità produttiva dell'impianto realizzato per la produzione di elementi di armamento massivo necessari per la realizzazione di una nuova linea della Metropolitana di Napoli.

Nel corso del 2008 la Società ha stipulato un contratto di leasing finalizzato all'acquisizione di una autogrù. Tale contratto ha una durata di 60 mesi e un costo complessivo di 129 mila euro. Il bene è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali e si è proceduto al relativo ammortamento; pertanto al 31 dicembre 2008 il valore netto contabile risulta pari a 106 mila euro.

2. Partecipazioni valutate al costo

Valutate al costo di 1,84 milioni di euro (1,84 milioni di euro al 31 dicembre 2007), presentano movimentazioni, come da prospetto seguente:

	31.12.2007	Incremento	Decremento	31.12.2008
Imprese controllate	10	–	–	10
Imprese collegate	33	2	(2)	33
Altre imprese	1.806	–	–	1.806
Totale	1.849	2	(2)	1.849

Valori in migliaia di euro

La movimentazione delle imprese collegate è da attribuire alla sottoscrizione in sede di costituzione della partecipazione nella società Rofin 2008 Srl corrispondente al 20% del capitale sociale. Successivamente, per effetto delle perdite realizzate dalla stessa nel corso del 2008, la partecipazione è stata completamente svalutata.

Le partecipazioni in imprese controllate risultano essere:

Società	Quota di possesso	1.1.2007	Incrementi/ (Decrementi)	31.12.2007	Quota di possesso
Ind 2004 Srl	99,99%	10	–	10	99,99%
		10	–	10	

Società	Quota di possesso	1.1.2008	Incrementi/ (Decrementi)	31.12.2008	Quota di possesso
Ind 2004 Srl	99,99%	10	–	10	99,99%
		10	–	10	

Valori in migliaia di euro

Le partecipazioni in imprese collegate sono costituite:

Società	Quota di possesso	1.1.2007	Incrementi/ (Decrementi)	31.12.2007	Quota di possesso
Angitola Scarl in liquidazione	50,00%	8	–	8	50,00%
Consorzio Cipaf in liquidazione	20,00%	25	–	25	20,00%
Totale		33	–	33	

Società	Quota di possesso	1.1.2008	Incrementi/ (Decrementi)	31.12.2008	Quota di possesso
Angitola Scarl in liquidazione	50,00%	8	–	8	50,00%
Consorzio Cipaf in liquidazione	20,00%	25	–	25	20,00%
Rofin 2008 Srl	20,00%	–	–	–	20,00%
Totale		33	–	33	

Valori in migliaia di euro

Le partecipazioni in Altre imprese sono costituite:

Società	Quota di possesso	1.1.2007	Incrementi/ (Decrementi)	31.12.2007	Quota di possesso
Sele Scarl in liquidazione	2,00%	1	–	1	2,00%
Consorzio Eurofer	19,50%	1	–	1	19,50%
Parted 1982 SpA	–	–	1.804	1.804	8,10%
Totale		2	1.804	1.806	

Società	Quota di possesso	1.1.2008	Incrementi/ (Decrementi)	31.12.2008	Quota di possesso
Sele Scarl in liquidazione	2,00%	1	–	1	2,00%
Consorzio Eurofer	19,50%	1	–	1	19,50%
Parted 1982 SpA	8,10%	1.804	–	1.804	8,10%
Totale		1.806	–	1.806	

Valori in migliaia di euro

3. Partecipazioni e titoli non correnti

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	1.1.2007	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	31.12.2007
Cementir Holding SpA	17.730	–	–	(1.955)	15.775
Totale	17.730	–	–	(1.955)	15.775

	1.1.2008	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	31.12.2008
Cementir Holding SpA	15.775	–	–	(9.174)	6.601
Totale	15.775	–	–	(9.174)	6.601

Valori in migliaia di euro

Numero di azioni

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	1.1.2007	Incrementi	Decrementi	31.12.2007
Cementir Holding SpA	2.614.300	–	–	2.614.300

	1.1.2008	Incrementi	Decrementi	31.12.2008
Cementir Holding SpA	2.614.300	–	–	2.614.300
Totale	2.614.300	–	–	2.614.300

La voce si decrementa per un importo pari a 9,17 milioni di euro in seguito all'applicazione della valutazione al *fair value* delle azioni della Cementir Holding SpA.

Su quest'ultimo adeguamento è stato calcolato l'effetto fiscale differito sulla base della previsione delle imposte da assolvere, secondo la normativa fiscale vigente e imputato anch'esso nel Patrimonio netto.

4. Attività finanziarie non correnti

La voce reca gli importi per depositi cauzionali costituiti presso terzi e sostanzialmente non ha subito variazioni di rilievo.

5. Imposte

Imposte differite

I crediti per imposte differite attive 211 mila di euro (541 mila euro nel 2007) sono principalmente riferiti a perdite fiscali riportabili nei futuri esercizi, il decremento del periodo è dovuto all'utilizzo di tali perdite nell'esercizio a copertura dell'imponibile fiscale.

Le perdite sono ritenute recuperabili sulla base degli imponibili fiscali dei prossimi esercizi, non oltre il quinto. Non esistono perdite fiscali riportabili a nuovo sulle quali non sono state calcolate imposte differite attive.

Il debito per imposte differite passive (712 mila euro) è costituito essenzialmente da imposte differite accertate in relazione alla maggiore quota degli ammortamenti fiscalmente detraibili.

	I. I. 2007	Accantonamenti	Utilizzi	Patrimonio netto	31.12.2007
Imposte differite attive sul reddito					
Perdite fiscali a nuovo	1.167	14	(708)	–	473
Immobilizzazioni immateriali	21	–	–	(11)	10
Differenze ammortamenti	53	–	(4)	(49)	–
Compensi amministratori	117	50	(117)	–	50
Altri	7	2	(1)	–	8
Totale	1.365	66	(830)	(60)	541

Imposte differite passive sul reddito

Differenze ammortamenti fiscali	805	45	(115)	(32)	708
Fair value	370	–	–	(301)	69
Totale	1.175	45	(115)	(333)	772

	I. I. 2008	Accantonamenti	Utilizzi	Patrimonio netto	31.12.2008
Imposte differite attive sul reddito					
Perdite fiscali a nuovo	473	7	(287)	–	193
Immobilizzazioni immateriali	10	–	(8)	–	2
Compensi amministratori	50	6	(50)	–	6
Altri	8	2	–	–	10
Totale	541	15	(345)	–	211
Imposte differite passive sul reddito					
Differenze ammortamenti fiscali	703	–	–	–	703
Fair value	69	–	(69)	–	–
Altri	–	9	–	–	9
Totale	772	9	(69)	–	712

Valori in migliaia di euro

Di seguito si riporta il debito per imposte correnti:

Debiti per imposte	31.12.2008	31.12.2007
Debiti lordi per Ires/Irap	86	–
Crediti a nuovo	(19)	19
Totale	67	19

Valori in migliaia di euro

Imposte

Le imposte sul reddito sono così analizzate:

	2008	2007
Ires	3	339
Irap	86	–
Imposte correnti	89	339
Imposte differite passive	10	69
Imposte differite attive	324	(764)
Totale imposte	423	356

Valori in migliaia di euro

Le imposte sono così suddivise:

	2008
Ires corrente e differita	337
Irap corrente e differita	86
Totale	423

Valori in migliaia di euro

La riconciliazione dell'aliquota teorica ed effettiva risulta la seguente:

Ires	2008	
	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	(3.193)	27,5%
Onere fiscale teorico		(878)
Imposte indeducibili	277	
Perdite su partecipazioni	5.148	
Dividendi	(1.006)	
Altro	(2)	
Totale	1.225	337
Onere fiscale effettivo		(10,55%)

Valori in migliaia di euro

Irap	2008	
	Imponibile	Imposta
Differenza fra valori e costi della produzione	(1.263)	4,36%
Costi del personale non deducibili ai fini Irap	1.585	
Proventi non tassabili ai fini Irap	(1.156)	
Altre variazioni ai fini Irap	141	
Totale	1.980	86
Onere fiscale effettivo		(6,81%)

Valori in migliaia di euro

In merito alla contestazione di cui all'art. 37 bis del Dpr 600/1973 a seguito di un'ispezione da parte dell'Agenzia dell'Entrate di Roma a carico della controllata Ind 2004 Srl, la Vianini Industria SpA fa presente che si è ancora in attesa di ricevere l'avviso di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria; nel caso venga confermato il rilievo si ritiene che esso possa essere contestato, in sede di contenzioso, con esito favorevole, dinanzi alle Commissioni Tributarie.

Attività correnti 6. Rimanenze

Le rimanenze al 31 dicembre 2008 sono pari a 1,52 milioni di euro (1,45 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e sono rappresentate principalmente da materie prime, sussidiarie e di consumo.

	31.12.2008	31.12.2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.776	1.713
Fondo svalutazione	(260)	(260)
Valore netto materie prime, sussidiarie e di consumo	1.516	1.453

Valori in migliaia di euro

La variazione delle rimanenze imputata a Conto economico è positiva per 63 mila euro (vedi nota n. 19).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del Fifo, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle rimanenze.

7. Lavori in corso

I lavori in corso, pari a 5,34 milioni di euro (3,45 milioni di euro al 31 dicembre 2007) al netto del fondo svalutazione di 58 mila euro, sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti con i committenti.

Il loro incremento è collegato all'avvio della produzione dei concetti per galleria riguardante la commessa della linea C della Metropolitana di Roma.

8. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso clienti	9.636	4.026
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(191)	(191)
Anticipi a fornitori	30	22
Crediti verso clienti >12 mesi	135	135
Crediti verso clienti	9.610	3.992
Crediti verso imprese consortili collegate	1	1
Crediti verso imprese consortili del Gruppo	54	54
Crediti verso correlate	40	14
Crediti verso correlate	95	69
Totale crediti commerciali	9.705	4.061

Valori in migliaia di euro

Il fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio non è stato utilizzato.

I Crediti verso clienti sono riferiti, a eccezione di 3 mila euro, a clienti nazionali.

I crediti commerciali esigibili oltre i 12 mesi riguardano ritenute a garanzia, il valore di iscrizione approssima il loro *fair value*.

La scadenza dei Crediti verso clienti entro l'esercizio è esposta nella seguente tabella:

	31.12.2008	31.12.2007
A scadere	5.115	1.553
Entro 30 giorni	621	118
Tra 30 e 60 giorni	503	18
Tra 60 e 90 giorni	435	606
Oltre 90 giorni	2.962	1.731
Scaduto	4.522	2.473
Totale valore lordo	9.636	4.026
Fondo svalutazione	(191)	(191)
Totale valore netto	9.445	3.835

Valori in migliaia di euro

9. Attività finanziarie correnti

	31.12.2008	31.12.2007
Attività finanziarie verso controllate	38	381
Attività finanziarie verso collegate	24.591	30
Attività finanziarie verso altre imprese del Gruppo	23.392	26.479
Attività finanziarie verso correlate	48.021	26.890
Risconti attivi su fidejussioni	7	3
Ratei attivi per interessi	34	469
Attività finanziarie verso terzi	41	472
Totale attività finanziarie correnti	48.062	27.362

Valori in migliaia di euro

Le attività finanziarie verso le Imprese correlate sono principalmente riferibili a finanziamenti infruttiferi, rimborsabili a richiesta del finanziatore, erogati nei confronti della controllata Ind 2004 Srl (38 mila euro), della collegata Rofin 2008 Srl (24,59 milioni di euro) e della correlata Parted 1982 SpA (23,39 milioni di euro) a sostegno dei loro investimenti finanziari.

L'incremento del periodo è collegato al nuovo finanziamento erogato alla Rofin 2008 Srl. Nel corso dell'esercizio il credito finanziario erogato alla Parted 1982 SpA è rimasto pressoché invariato, mentre il finanziamento alla Ind 2004 Srl si è decrementato per circa 350 mila euro per effetto della copertura della perdita registrata nel 2007 (343 mila euro circa), in applicazione della delibera assembleare del 17 aprile 2008 della Controllata. La Unicon A/S ha, inoltre, restituito la parte residua del credito derivante dalla cessione della Vianini Pipe Inc (3,09 milioni di euro).

10. Altre attività correnti

	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso altri	552	673
Altre attività correnti verso terzi	552	673
Crediti verso la Controllante	297	–
Altre attività correnti verso correlate	297	–
Totale altre attività correnti	849	673

Valori in migliaia di euro

La voce Crediti verso altri comprende il Credito verso l'Erario per Iva (211 mila euro).
La voce Crediti verso la Controllante reca il credito, iscritto per effetto della liquidazione Iva di Gruppo, vantato nei confronti della Caltagirone SpA.

La scadenza dei crediti verso altri entro l'esercizio è esposta nella seguente tabella:

	31.12.2008	31.12.2007
A scadere	552	673
Entro 30 giorni	–	–
Tra 30 e 60 giorni	–	–
Tra 60 e 90 giorni	–	–
Oltre 90 giorni	–	–
Scaduto	–	–
Totale valore lordo	552	673
Fondo svalutazione	–	–
Totale valore netto	552	673

Valori in migliaia di euro

11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31.12.2008	31.12.2007
Depositi bancari e postali	42.319	65.296
Denaro e valori in cassa	2	1
Totale	42.321	65.297

Valori in migliaia di euro

I depositi bancari comprendono un deposito a termine con scadenza gennaio 2009 di 42,10 milioni di euro.

I depositi bancari in euro hanno un tasso medio di circa il 4,67%.

analisi dello stato patrimoniale

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

12. Patrimonio netto

Per le movimentazioni intervenute nel Patrimonio netto si rinvia agli schemi presentati nei prospetti di Bilancio.

Capitale sociale

Il Capitale sociale è pari a 30.105.387 euro e composto da n 30.105.387 azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna.

Altre riserve

Le Altre riserve ammontanti complessivamente a 80,31 milioni di euro (88,63 milioni di euro al 31 dicembre 2007), sono costituite dalle seguenti voci:

	31.12.2008	31.12.2007
Riserva da rivalutazione monetaria	6.267	6.267
Riserva legale	4.047	3.945
Riserva straordinaria	44.850	44.155
Riserva contributi in conto capitale	4.152	4.152
Riserva <i>fair value</i> partecipazioni	(4.112)	4.992
Riserva plusvalenza vendita azioni proprie	2.679	2.679
Riserva <i>First Time Application</i> IAS	1.071	1.079
Utili/(Perdite) portati a nuovo	21.360	21.366
Totale	80.314	88.635

Valori in migliaia di euro

In dettaglio, le Altre riserve IAS, costituite in sede di *First Time Application* dei principi IAS / IFRS, sono così composte:

	31.12.2008	31.12.2007
Riserva <i>First Time Application</i> Rettifica immobilizzazioni materiali e immateriali	1.795	1.803
Riserva <i>First Time Application</i> Imposte a Patrimonio netto	(645)	(645)
Riserva <i>First Time Application</i> Attuarizzazione Tfr	(7)	(7)
Riserva <i>First Time Application</i> Attività immateriali	(72)	(72)
Totale	1.071	1.079

Valori in migliaia di euro

Analisi delle voci di Patrimonio netto

Di seguito forniamo l'analisi di Patrimonio netto in relazione alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Prospetto informativo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2008	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	30.105	-	-	-	-
Riserva legale	4.047	B	-	-	-
Riserva straordinaria	44.849	A B C	44.849	-	986 ¹
Riserva da rivalutazione	6.267	A B C	6.267	-	-
Riserve IAS	(362)	A B C	2.679	-	-
Riserva contributi industriali	4.152	A B	4.152	-	-
Utili/(Perdite) portati a nuovo	21.361	A B C	21.361	-	-
Totale disponibile	110.419	-	79.308	-	-
Quota non distribuibile	-	-	7.728	-	-
Residua quota distribuibile	-	-	71.580	-	-

Valori in migliaia di euro

- A Per aumento di capitale
 B Per copertura perdite
 C Per distribuzione ai Soci

¹ Utilizzata per 986 mila euro per distribuzione dividendi

**Passività
e fondi non correnti**

13. Personale

Tfr e altri fondi per il personale

Il Fondo Trattamento di fine rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Di seguito si riportano le ipotesi del calcolo attuariale:

	31.12.2008	31.12.2007
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,19	4,39
Tasso annuo di inflazione	3,00	2,60
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,17	2,17
Tasso annuo di incremento del Tfr	3,34	3,07

Valori in percentuale

La movimentazione del Tfr, ricalcolato sulla base dello IAS 19 con le ipotesi sopra illustrate, risulta la seguente:

	2008	2007
Passività netta al 1° gennaio	369	439
Costo corrente dell'esercizio	36	23
Rivalutazione (<i>Interest cost</i>)	13	17
(Utili)/Perdite attuariali	7	3
(Prestazioni pagate)	(22)	(113)
Passività netta al 31 dicembre	403	369

Valori in migliaia di euro

Il costo complessivo, riportato in migliaia di euro, relativo al personale è il seguente:

	2008	2007
Salari e stipendi	1.086	719
Oneri sociali	418	267
Accantonamento per Tfr	36	23
Altri costi	44	21
Totale	1.584	1.030

Valori in migliaia di euro

L'incremento registrato nel corso dell'esercizio è dovuto all'avvio della produzione dei concetti per galleria della nuova linea Metropolitana di Roma.

Forza lavoro

	31.12.2008	31.12.2007	Media 2008	Media 2007
Dirigenti	1	1	1	2
Impiegati e quadri	9	7	8	8
Operai	30	18	24	17
Totale	40	26	33	27

Passività e fondi correnti

14. Fondi correnti

	31.12.2008	31.12.2007
Altri fondi per rischi e oneri a breve termine	5.146	343
Totale	5.146	343

Valori in migliaia di euro

Questa voce comprende l'accantonamento, per la propria quota di competenza, della perdita registrata dalla società collegata Rofin 2008 Srl (5,12 milioni di euro) a seguito della svalutazione che la stessa ha effettuato sulle azioni della società Assicurazioni Generali SpA che ha in portafoglio.

15. Debiti commerciali

	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso fornitori	7.965	3.168
Acconti	151	151
Debiti commerciali verso terzi	8.116	3.319
Debiti verso collegate	48	56
Debiti verso correlate	1.641	536
Debiti commerciali verso correlate	1.689	592
Totale	9.805	3.911

Valori in migliaia di euro

L'incremento del periodo è collegato all'aumento della produzione avvenuta nel corso dell'esercizio.

Il valore dei debiti commerciali correnti approssima il loro *fair value*.

I debiti verso fornitori sono riferiti a fornitori nazionali e includono 631 mila euro di fatture da ricevere.

I debiti verso Imprese correlate comprendono principalmente la posizione debitoria verso la società Cementir Italia Srl (1,49 milioni di euro) per la fornitura di materiali. Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

16. Debiti finanziari correnti

	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso banche	192	320
Totale	192	320

Valori in migliaia di euro

I debiti verso banche rappresentano l'esposizione a fine esercizio nei confronti del sistema bancario, anche con ricorso a finanziamenti a breve termine, per far fronte alle temporanee necessità per le attività sociali.

La scadenza dei debiti finanziari correnti è espressa nella seguente tabella:

Passività finanziarie correnti	31.12.2008	31.12.2007
	Passività a tasso di interesse fisso verso terzi	Passività a tasso di interesse fisso verso terzi
Scadenza entro 3 mesi	192	320
Scadenza tra 3 mesi e 1 anno	–	–
Totale valore contabile	192	320
<i>Fair value</i>	192	320

Valori in migliaia di euro

17. Altri debiti correnti

	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso istituti previdenziali	143	50
Debiti verso il personale	111	99
Debiti per Iva	141	141
Debiti per ritenute e Irpef	72	76
Debiti verso altri	164	323
Altri debiti verso terzi	631	689
Debiti verso correlate	4	2
Altri debiti verso correlate	4	2
Totale	635	691

Valori in migliaia di euro

I debiti verso società correlate comprendono posizioni nei confronti della Controllata Ind 2004 Srl per adesione al consolidato fiscale nazionale per l'intero valore esposto.

conto economico

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI

I valori del Conto economico del 2008 sono messi a confronto con i valori del 2007.

18. Ricavi operativi

	2008	2007
Ricavi dalla vendita di prodotti	14.099	3.311
Variazione delle rimanenze	136	(353)
Variazione dei lavori in corso	1.755	201
Altri ricavi	367	1.064
Totale	16.357	4.223

Valori in migliaia di euro

I ricavi delle vendite sono riferiti per 7,85 milioni di euro alla produzione di traverse ferroviarie, per 6,15 milioni di euro alla produzione di conci per galleria.

19. Costi operativi

	2008	2007
Acquisti di materie prime	10.078	1.652
Variazioni delle rimanenze di materie prime	(63)	(162)
Costi per materie prime	10.015	1.490
Trasporti	1.119	418
Consulenze	499	291
Prestazioni di servizio varie	2.730	582
Assicurazioni	83	103
Amministratori e Sindaci	246	219
Altri costi	376	112
Costi per servizi	5.053	1.725
Fitti	77	77
Altri	1	1
Costi per godimento di beni di terzi	78	78
Imposte indirette	286	310
Oneri diversi di gestione terzi	71	49
Altri costi	357	359
Totale	15.503	3.652

Valori in migliaia di euro

I costi per servizi hanno subito un consistente incremento per effetto dell'utilizzo di mano d'opera interinale, impiegata nel corso dell'esercizio per rispettare i tempi di produzione e consegna pattuiti con le Committenti delle nuove commesse di produzione avviate nel corso del 2008.

Per i costi operativi del personale si rinvia alla nota n. 13

20. Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

	2008	2007
Ammortamenti fabbricati	181	192
Ammortamenti impianti e macchinari	338	199
Ammortamenti altre attività materiali	13	13
Totale	532	404

Valori in migliaia di euro

21. Risultato della gestione finanziaria

Proventi finanziari	2008	2007
Dividendi	1.022	2.054
Interessi attivi su depositi bancari	2.003	2.651
Interessi attivi su crediti finanziari	378	225
Altri	–	6
Totale	3.403	4.936

Valori in migliaia di euro

I dividendi da partecipazione sono riferiti alla Cementir Holding SpA per 314 mila euro e alla Parted 1982 SpA per 708 mila euro.

Oneri finanziari	2008	2007
Interessi passivi su debiti verso banche	87	23
Interessi passivi su debiti finanziari	5	–
Altri interessi passivi	13	16
Commissioni e spese bancarie	13	17
Perdite da partecipazioni	5.148	1.567
Altri	67	63
Totale	5.333	1.686

Valori in migliaia di euro

Le perdite su partecipazioni riguardano quasi totalmente l'accantonamento operato a fronte della perdita registrata dalla collegata Rofin 2008 Srl (nota n. 14).

22. Risultato netto per azione

Il Risultato per azione è calcolato dividendo il Risultato netto del periodo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

		2008	2007
Risultato netto	<i>migliaia di euro</i>	(3.616)	2.031
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	<i>migliaia</i>	30.105	30.105
Utile base per azione	<i>euro per azione</i>	(0,12)	0,07

Il Risultato diluito per azione coincide con il Risultato base in quanto sono presenti nel capitale sociale della Vianini Industria SpA solo azioni ordinarie.

23. Informazioni per settore di attività

In applicazione dello IAS 14, l'informativa di settore viene presentata nel Bilancio consolidato.

Altre informazioni 24. Transazioni con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalla società Vianini Industria SpA con parti correlate, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano, principalmente lo scambio dei beni, le prestazioni di servizio, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese collegate, controllate, con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone e sotto comune controllo. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa. In caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni atipiche nel presente paragrafo.

	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Caltagirone SpA	297	–	–	–	–	–	291	–
Unicon A/S	–	–	–	–	–	–	87	–
Vianini Pipe Inc	3	–	–	–	–	–	–	–
Vianini Lavori SpA	37	86	–	–	24	15	–	–
Cementir Italia Srl	–	1.493	–	–	–	1.654	–	–
Cementir Holding SpA	–	–	–	–	–	–	314	–
Piemme SpA	–	55	–	–	–	17	–	–
Parted 1982 SpA	–	–	23.392	–	–	–	708	–
Rofin 2008 Srl	–	–	24.586	–	–	–	–	5.119
Sud Est Scarl	39	–	–	–	–	–	–	–
Consorzio Cipaf in liquidazione	–	–	5	–	–	–	–	–
Pantano Scarl	3	–	–	–	113	–	–	–
Angitola Scarl in liquidazione	–	48	–	–	–	–	–	–
Unione Generale Immobiliare SpA	–	–	–	–	–	48	–	–
Ind 2004 Srl	–	4	38	–	–	–	–	4
Altre minori	13	8	–	–	20	–	–	25
Totale	392	1.694	48.021	–	157	1.734	1.400	5.148

Valori in migliaia di euro

I rapporti maggiormente significativi riguardano:

- il provento finanziario conseguito dalla Caltagirone SpA per un finanziamento erogato e rimborsato nel corso dell'esercizio;
- il finanziamento infruttifero di interessi concesso alla Parted 1982 SpA per la quale è stato stimato un dividendo da incassare nel corso del 2009 di circa 708 mila euro;
- il finanziamento infruttifero erogato alla collegata Rofin 2008 Srl pari a circa 24,58 milioni di euro.

Le altre poste a credito e a debito sono relative a transazioni avvenute nell'ambito della gestione operativa a normali condizioni di mercato;

- nei proventi finanziari sono compresi i dividendi ricevuti dalla Cementir Holding SpA di 314 mila euro.

Transazioni con Amministratori, Sindaci e personale dirigente

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi di spettanza ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art.78 della Delibera Consob 11971/99 relativi all'esercizio 2008.

Nome	Cognome	Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Capogruppo	Altri compensi
Alessandro	Caltagirone	Presidente	Intero esercizio	31.12.2010	170.000	–
Elvidio	Tusino	Consigliere delegato	Intero esercizio	31.12.2010	5.000	99.724
Mario	Delfini	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2010	5.000	–
Carlo	Carlevaris	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2010	5.000	–
Alberto Giovanni	Rosania	Consigliere	18.4.2008-31.12.2008	31.12.2010	4.000	–
Paolo	Bardelli	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2010	5.000	–
Antonio	Staffa	Presidente del Collegio Sindacale	Intero esercizio	31.12.2010	15.000	–
Maria Assunta	Coluccia	Sindaco effettivo	Intero esercizio	31.12.2010	10.000	–
Vincenzo	Sportelli	Sindaco effettivo	Intero esercizio	31.12.2010	10.000	–
Totale					229.000	99.724
Totale						328.724

Valori in euro

Negli altri compensi sono inclusi gli emolumenti per le retribuzioni da lavoro dipendente.

Non sono previsti per i componenti dell'organo di amministrazione piani di *stock option*.

Non si sono verificate nell'esercizio altre transazioni con i componenti gli organi di amministrazione e di controllo.

25. Altre informazioni

Si fornisce di seguito il dettaglio dell'indebitamento netto a breve, a medio e a lungo termine, così come raccomandato dalla Comunicazione della Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

	31.12.2008
A. Cassa	2
B. Altre disponibilità liquide	42.319
C. Titoli detenuti per la negoziazione	–
D. Liquidità (A+B+C)	42.321
E. Crediti finanziari correnti	48.062
F. Debiti bancari correnti	192
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	–
H. Altri debiti finanziari correnti	–
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	192
J. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-E-D)	(90.191)
K. Debiti bancari non correnti	–
L. Obbligazioni emesse	–
M. Altri debiti finanziari non correnti	–
N. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	–
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	(90.191)

Valori in migliaia di euro

Informativa ai sensi dell'art. 149 duodecies Delibera Consob 11971/99

L'incarico alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2007 per il periodo 2007-2012. I compensi di competenza per l'esercizio 2008 ammontano a circa 44 mila euro, e sono tutti relativi ad attività di revisione contabile.

26. Eventi successivi

Nel mese di gennaio 2009, in associazione con altre Imprese produttrici e posatrici, è stato acquisito da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA un nuovo contratto per la fornitura di traverse ferroviarie destinate all'ammodernamento delle linee, per il triennio 2009-2011, per un importo di competenza della Società pari a circa 15 milioni di euro, con possibilità, già prevista in contratto, di estensione sino a circa 22 milioni di euro.

La Società ha acquistato, nel mese di febbraio 2009, n. 1.000.000 di azioni Assicurazioni Generali SpA nell'ambito di una diversificazione degli investimenti presenti nel portafoglio azionario per un controvalore complessivo di 12,6 milioni di euro.

La collegata Rofin 2008 Srl ha proceduto nel mese di febbraio alla vendita sul mercato Borsistico delle n. 4.500.000 azioni Assicurazioni Generali SpA per un controvalore di 56,9 milioni di euro, realizzando una minusvalenza pari a circa 30,8 milioni di euro. Tale operazione comporterà un effetto negativo sul conto economico della Società per circa 4,3 milioni di euro.

V I A N I N I I N D U S T R I A S P A

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2008 EX.ART. 120 (Pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Angitola Scarl in liquidazione	Roma	15.300,00	Euro
Ind 2004 Srl	Roma	10.000,00	Euro
Rofin 2008 Srl	Roma	10.000,00	Euro

DEL D.LGS. 24.2.1998 N. 58

TIPO POSSESSO

Diretto

Indiretto tramite

50,00%

–

99,99%

–

20,00%

–

VIANINI INDUSTRIA

SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE Euro 30.105.387
SEDE IN ROMA - 00195 VIA MONTELLO,10

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Dott. Alessandro Caltagirone Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Dott. Rosario Testa Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Vianini Industria S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3, 4 e 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2008

2. L'incarico è stato svolto valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio d'esercizio. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – IFRS), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- c) che la relazione sulla gestione predisposta in formato unico per il bilancio consolidato e per il bilancio di esercizio comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 19 marzo 2009

Il Presidente

Il Dirigente Preposto

relazione del collegio dei sindaci

SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008
(AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58
E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e tenuto anche conto dei suggerimenti e delle disposizioni emanate dalla Consob.

Il controllo sulla contabilità e sul Bilancio è affidato alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA e conseguentemente Vi rinviamo alla relazione di certificazione della stessa.

Dagli incontri e colloqui avuti con la Società di Revisione non sono emersi aspetti di criticità; il Collegio ha preso visione delle relazioni di certificazione che non contengono rilievi o richiami di informativa.

Nella Relazione sulla gestione, che accompagna il Bilancio al 31 dicembre 2008, gli Amministratori hanno fornito adeguata informativa sulle principali operazioni attuate dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio, con una illustrazione dell'andamento della gestione. Vi comunichiamo, inoltre, che abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilevanza patrimoniale, economica e finanziaria compiute dalla Vostra Società e dalle controllate, assicurandoci che le stesse fossero deliberate e poste in essere in conformità alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione e da ultimo che non fossero chiaramente imprudenti e in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

La Società, in attuazione del Regolamento (CE) n. 1606/2002 e al D.Lgs. 38/2005, ha redatto il proprio Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 in accordo con gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS).

Nell'esercizio 2008 si sono tenute 5 riunioni di Consiglio di Amministrazione e 5 di Collegio Sindacale.

Nel corso delle riunioni di Consiglio gli Amministratori hanno dato ampia illustrazione sulla gestione della società nonché le informazioni richieste in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate. Come si rileva anche dalla Relazione sulla gestione, che al riguardo fornisce adeguate notizie, e dalle Note illustrative al Bilancio

gli Amministratori hanno fornito il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie nei confronti delle società controllate e collegate e dei rapporti economici e patrimoniali intervenuti con le stesse e con entità correlate.

Il Collegio Sindacale ha altresì riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche, inusuali o in conflitto d'interessi.

Non risultano operazioni infragruppo né con parti o imprese correlate in contrasto con l'interesse della Società o non congrue.

Più specificamente, in ordine alle operazioni con parti correlate, aventi natura finanziaria si segnala che i finanziamenti Soci *pro quota*, infruttiferi, erogati alle Società partecipate Parted 1982 SpA (8,1%) e Rofin 2008 Srl (20%) e in essere al 31 dicembre 2008, rispettivamente per 23,392 e 19,469 milioni di euro, sono stati effettuati a supporto degli investimenti finanziari delle partecipate.

Come evidenziato nella Relazione sulla gestione il risultato netto della gestione finanziaria comprende 5,1 milioni di euro per l'effetto negativo della valutazione con il metodo del Patrimonio netto della collegata Rofin 2008 Srl (di cui la Vianini Industria SpA ha sottoscritto, nel corso del 2008, in fase di costituzione, il 20% del Capitale sociale), la quale ha proceduto alla svalutazione, adeguandone il valore ai corsi di Borsa al 31 dicembre 2008, delle n. 4.500.000 azioni Assicurazioni Generali SpA in portafoglio alla chiusura dell'esercizio. La stessa Rofin 2008 Srl ha proceduto, nel febbraio 2009, alla vendita sul mercato borsistico di tale partecipazione, realizzando una minusvalenza che comporterà un effetto negativo sul Conto economico del Gruppo, per la quota di competenza e al netto dell'effetto fiscale, pari a circa 4,3 milioni di euro.

La voce relativa alle partecipazioni e titoli non correnti si decrementa per 9,1 milioni di euro in seguito alla valutazione al *fair value* delle azioni detenute da Vianini Industria SpA in Cementir Holding SpA.

Tale svalutazione trova contropartita, in conformità ai principi contabili, nel Patrimonio netto, nella riserva *fair value* partecipazioni.

Si evidenzia, inoltre, che la Vianini Industria SpA intrattiene rapporti economici, a normali condizioni di mercato, come riferiscono gli amministratori, con società sotto comune controllo; fra i medesimi rapporti per rilevanza e importo si segnalano acquisti di cemento da Cementir Italia Srl per complessivi 1,6 milioni di euro.

Il Collegio dei Sindaci ha verificato l'effettuazione di tali operazioni a condizioni normali di mercato e nell'interesse sociale.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo contabile, assicurandosi della sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante osservazione diretta, che mediante l'esame dei documenti aziendali e delle informazioni fornite dai responsabili alle diverse funzioni.

Il Collegio Sindacale ha altresì valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno che, come ad oggi strutturato, risponde alle esigenze e alla gamma di operazioni trattate dalla Vianini Industria SpA direttamente e tramite le società controllate; non si ravvisa pertanto attualmente la necessità di azioni correttive.

Il Collegio Sindacale ha infine rilevato che ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98 la Società è in grado di adempiervi.

Il Collegio Sindacale ha tenuto contatti con la Società di Revisione con reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Né nel corso degli incontri, né in sede di revisione del Bilancio sono emersi rilievi.

Non sono emersi aspetti critici, allo stato, in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

Alla Società di Revisione e ai soggetti alla predetta Società legati da rapporti continuativi non risultano conferiti ulteriori incarichi.

Nel corso dell'esercizio, la Società di Revisione e il Collegio dei Sindaci non hanno rilasciato pareri previsti dalla legge.

Non sono pervenute denunce da parte dei soci ex art. 2408 del codice civile né esposti di altra natura.

La Società non ha formalmente adottato il Codice di autodisciplina delle società quotate elaborato dal Comitato per la *Corporate governance* di Borsa Italiana SpA essendo il sistema di *Corporate governance* della Società sostanzialmente in linea con i contenuti dello stesso. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 19 marzo 2009, la Relazione sul governo societario ai sensi degli artt. 124 bis TUF, 89 bis del Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA. 2.6. delle istruzioni al Regolamento di Borsa; nella stessa seduta il Consiglio ha approvato il Codice etico e l'Organigramma Societario, ha adottato il Modello di organizzazione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, ha nominato l'addetto alla funzione di *internal audit* e ha provveduto alla conferma della nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

E' stata convenuta con l'organo di amministrazione l'iscrizione di quelle poste e valori di Bilancio per i quali è richiesto espressamente il parere e/o il consenso del Collegio Sindacale.

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 19 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza, allegato B, al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 *Codice in materia di protezione dei dati personali*, la Società ha provveduto, nei termini di legge, all'aggiornamento del *Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali*.

In conclusione, il Collegio Sindacale riferisce che dal complesso degli accertamenti effettuati non ha rilevato violazioni degli adempimenti di legge e di Statuto o fatti significativi tali da richiederne specifica menzione.

Ai sensi dell'art. 153, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98 esprime pertanto parere favorevole sulla approvazione del Bilancio di esercizio nonché sulle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato.

Roma, lì 8 aprile 2009

Il Collegio dei Sindaci

Antonio Staffa
Vincenzo Sportelli
Maria Assunta Coluccia

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Vianini Industria SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dal prospetto degli oneri e dei proventi rilavati e dalle relative note esplicative, della Vianini Industria SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Vianini Industria SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Vianini Industria SpA al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del

patrimonio netto ed i flussi di cassa della Vianini Industria SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Vianini Industria SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 156, comma 4-bis, lettera d), del DLgs n° 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Vianini Industria SpA al 31 dicembre 2008.

Roma, 8 aprile 2009

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Testori
(Revisore contabile)

Progetto grafico
e realizzazione editoriale
Pierrestampa

Finito di stampare nel maggio 2009